



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO"**  
**Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO**

Tel. 0341/940413

Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3

e-mail: [lcis003001@istruzione.it](mailto:lcis003001@istruzione.it) pec mail: [lcis003001@pec.istruzione.it](mailto:lcis003001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.marcopolocolico.edu.it](http://www.marcopolocolico.edu.it)

**ESAME DI STATO - SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE**  
**(D.L.gs 62/2017 – OM 65/2022)**

**Anno scolastico 2021 22**

## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe 5<sup>^</sup> B TURISMO**

Redatto il giorno 12 maggio 2022

|

Publicato il 14 maggio 2022

## **Sommario:**

### **Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica**

#### **Presentazione della classe**

- Situazione in ingresso della classe
- Analisi della classe

#### **Sintesi del percorso formativo triennio A.S. 2019-2022**

- 3.1 -Attività di recupero sviluppata nel corso dell'A.S. 2021/22
- 3.2 -Attività di sviluppo e potenziamento svolte nel corso dell'A.S. 2021/22
- 3.3 -Attività di Cittadinanza e Costituzione - Educazione civica
- 3.4 -Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.5 -Attività didattica di approfondimento in lingua inglese

#### **Verifica e valutazione dell'apprendimento**

#### **Documenti allegati a disposizione della commissione**

##### **Allegati:**

Allegato A: Programmi disciplinari svolti

Allegato B: Simulazioni Prima e Seconda Prova

Allegato C: Cittadinanza e Costituzione - Educazione Civica.

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

Il Dirigente Scolastico: Catia Caterina Baroncini

Coordinatore di classe: Gaetano D'Angelo

Disciplina	Docente	Ore/ settimanali	Tipologia di prove	Insegnante degli studenti da a.s.
ITALIANO	CARABINI LAURA	4	S.O.	2021/22
STORIA	CARABINI LAURA	2	O.	2021/22
INGLESE	PERIZZOLO MARA	3	S.O.	2017/18
TEDESCO 2 ^ LINGUA	GIANOLA VALENTINA	3	S.O.	2021/22
SPAGNOLO 3^ LINGUA	TODESCHINI ROSSANA	3	S.O.	2020/21
MATEMATICA	DE ANGELIS IOLANDA	3	S.O.	2021/22
ARTE E TERRITORIO	MAFFEI MARIA ELENA sostituita dal 19/01/2022 da DENTATO ELENA	2	O.	2019/20
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	D'ANGELO GAETANO	4	S.O.	2019/20
DIRITTO E LEGISL. TURISTICA	DE LUCIA ANDREA	3	O.	2021/22
GEOGRAFIA DEL TURISMO	INGLESE STEFANIA	2	O.	2019/20
SC. MOTORIE E SPORT.	PIPANI ILARIA	2	O.P.	2017/18
RELIGIONE	POZZOLI CHIARA	1	S.O.	2020/21
SOSTEGNO	DIGONZELLI MIRIAM			2021/22

Nel triennio la classe ha usufruito della continuità didattica in: Inglese, Arte e Territorio, Discipline Turistiche Aziendali, Geografia del Turismo, Scienze Motorie e Sportive.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Situazione in ingresso della classe

All'inizio dell'anno scolastico la classe risultava composta da 21 alunni (18 femmine e 3 maschi) tutti provenienti dalla ex 4B Turismo.

Per 1 alunno è stato redatto il PEI, mentre per 1 alunno è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato.

### 2.2 Analisi della classe (all'esito dello scrutinio finale della classe quarta)

<b>Materie</b>	<b>Livello alto (voti 8-9-10)</b>	<b>Livello medio (voti 6-7)</b>	<b>Livello basso (Voti inferiori a 6)</b>	<b>N. alunni promossi con debito formativo</b>
Italiano	19%	81%		
Storia	33%	67%		
Inglese	10%	90%		
Tedesco	10%	90%		
Spagnolo	10%	90%		
Matematica	62%	38%		
Arte e Territorio	14%	76%		1
Discipline Tur. Az.	24%	76%		
Diritto e Leg. Tur.	24%	76%		
Geografia del Tur.	14%	86%		
Scienze motorie	76%	24%		
Educazione Civica	85%	15%		

Nella classe sono presenti un alunno DA e un alunno DSA per i quali sono stati elaborati e aggiornati i PEI/PDP. Tutta la documentazione recante le indicazioni relative alla diagnosi, alle modalità di somministrazione delle prove e all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi sono custoditi agli atti presso gli uffici di Presidenza e disponibili alla consultazione da parte della Commissione.



	palestra										X	
--	----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--

SITUAZIONE DELLA CLASSE .... (è indicato il numero di alunni rispetto al totale della classe)													
		ITALIANO	STORIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO	MATEMATICA	DISCIPL. TURISTICHE	DIRITTO E LEG. TUR.	GEOGRAFIA	ARTE E TERRITORIO	SC. MOTORIE	*IRC
PREPARAZIONE INIZIALE	eccellente										1		
	soddisfacente			3		2		3	14	14	20	7	4
	accettabile	11	11	12	14	12	14	18	7	7		14	
	lacunosa	10	10	6	7	7	7						
	esigua												
FREQUENZA	regolare											13	4
	abbastanza regolare	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	8	
	irregolare												
	esemplare												
	responsabile												
COMPORTAMENTO	corretto	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	4
	a volte scorretto												
	scorretto												
PARTECIPAZIONE	attiva	21	21	5	6	5	3	5	6	14	21	18	4
	sollecitata			16	15	16	18	16	15	7		3	
	disordinata												
	limitata												
	assente												
IMPEGNO	lodevole										1	2	4
	notevole	4	4					2			3		
	adeguato	17	14	14	14	14	14	14	14	14	17	19	
	discontinuo		3	7	7	7	7	5	7	7			
	superficiale												
	inconsistente												

\*IRC: n. 4 ALUNNI AVVALENTESI IRC

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

in riferimento al PTOF 2019/20-2021/22

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

#### Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### **3. SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO TRIENNIO A.S. 2019-22**

#### **3.1 Sviluppo dell'attività didattica nel triennio (didattica in presenza/DAD/DDI).**

##### Sintesi sviluppo a.s 2019 20:

A causa dell'emergenza sanitaria il secondo quadrimestre dell'a.s. 2019 20 ha visto l'introduzione della DAD a partire dal 26/02/2020 e fino al termine dell'anno scolastico: dopo una prima fase di sviluppo in modalità asincrona, la classe ha svolto regolarmente 18 ore settimanali attraverso la Piattaforma TEAMS di Microsoft 365. La risposta della classe è stata nel complesso positiva.

##### Sintesi sviluppo a.s 2020 21:

A causa dell'emergenza sanitaria l'attività didattica ha visto alternarsi periodi in presenza e altri a distanza. A seguire si specificano i giorni in cui gli studenti hanno svolto la DAD:

dal 21/10/2020 al 31/01/2021

dal 8/02/2021 al 13/02/2021

dal 22/02/2021 al 27/02/2021

dal 5/02/2021 al 17/04/2021

dal 26/04/2021 al 30/04/2021

dal 10/05/2021 al 29/05/2021

il 7/8/05/2021

La risposta della classe è stata positiva.

##### L'attività didattica relativa al corrente anno scolastico ha avuto il seguente sviluppo:

In considerazione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria, sicuramente positiva rispetto al biennio 2019-2021, la classe ha svolto l'attività didattica in presenza.

Alcuni studenti hanno avuto alcuni giorni in DDI in relazione a situazioni personali di isolamento.

La risposta della classe è stata positiva.



### 3.2 Attività di recupero sviluppata nel corso dell'A.S. 2021 22

Il Consiglio di Classe ha deliberato, a fronte degli esiti del primo quadrimestre, delibera i seguenti interventi di recupero:

- sportello help pomeridiano;
- recupero in itinere con pausa nello svolgimento del programma.

Per favorire la motivazione all'apprendimento e recuperare le carenze durante l'intero anno si sono attivate le seguenti strategie:

- costante controllo della comprensione / frequenti ritorni sui contenuti / ulteriori spiegazioni su richiesta;
- revisione sistematica del lavoro svolto al termine di ogni UDA / esercitazioni specifiche;
- discussione sui problemi riscontrati dagli studenti relativi al lavoro in classe e domestico, nonché sulla mancanza di motivazione allo studio / individuazione di possibili soluzioni;
- interrogazioni e verifiche scritte programmate;
- attualizzazione dei contenuti disciplinari attraverso la visione di film, la lettura di testi consigliati e di articoli di giornale;

### 3.3 Attività di sviluppo e potenziamento svolte nel corso dell'a.s. 2021 22

Certificazioni linguistiche: 4 alunni

Progetto di arricchimento: "Cineforum in lingua" (Inglese, Tedesco, Spagnolo): 4 alunni

Progetto sportivo: "Sport a 360°": 3 alunni

### 3.4 Attività di Cittadinanza e Costituzione/ Educazione civica

Nel corso del triennio la classe ha svolto diverse attività, illustrate nell'allegato C.

### 3.5 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio la classe ha svolto i seguenti percorsi/attività/iniziative:

Tabella riassuntiva - percorsi della classe nel triennio	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	- Modulo formazione generale - Corso formazione specifica rischio basso.	Corso on line per video-terminalisti	
Incontri informativi/formativi	Conferenza sul "Turismo accessibile"	Progetto "VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO": elaborazione di materiali	

		testuali e fotografici per un sito web  Capolavoro per Lecco (10 alunni)	
Visite aziendali	Visita infopoint Lecco	Uscita sul territorio : Percorso dei Molini – Villatico	Visita Torre del Barbarossa – Maggiana  Visita Santuario della Sassella - Sondrio
Fiere			
Convegni			
Iniziative di Orientamento in uscita		Progetto <b>“Synergie”</b> Web reputation e realizzazione di un Video-curricolo	Simulazione colloquio di lavoro con specialisti di settore di <b>“Synergie” e del mondo imprenditoriale</b>  Conferenza orientamento in uscita  Open day virtuale in classe <b>“Aster Lombardia”</b>  Partecipazione alla terza edizione della giornata post diploma - Polo Territoriale di Lecco (8 alunni)
Tirocini aziendali/ Project work		Attività di tirocinio nelle aziende Turistico/Alberghiere.	

Le informazioni individuali sul percorso di ogni alunno sono tracciate sulla piattaforma “Scuola e Territorio”; Spaggiari: la Commissione ha a disposizione l’attestato individuale di ciascun studente e la rendicontazione delle attività della classe nel triennio.

Gli studenti hanno scelto di esporre l’esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento mediante una relazione/elaborato multimediale (indicare quanti candidati hanno scelto la modalità relazione/elaborato multimediale). Gli elaborati multimediali hanno una durata media di 5 minuti.

### 3.6 Attività didattica di approfondimento in lingua inglese

Non ci sono insegnanti in possesso della certificazione linguistica richiesta (CLIL).

4.

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>	Vedi Programmazione Dipartimenti
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	Si rimanda alle griglie approvate dal C.D. e allegate al PTOF.
<b>Credito scolastico</b>	Vedi verbale scrutinio finale Curriculum studente

5.

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>
Elenco studenti
Piano triennale dell'offerta formativa
Fascicoli personali degli alunni
Curricula studenti
Verbali Consigli di classe e scrutini
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel triennio: <ul style="list-style-type: none"><li>- Attestati individuali relativi al triennio – aa.ss. 2019 - 22</li><li>- Rendicontazione delle attività della classe nel triennio.</li></ul>

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	CARABINI LAURA	*vedasi attestazione di firma raccolta mediante modulo forms.
STORIA	CARABINI LAURA	//
INGLESE	PERIZZOLO MARA	//
TEDESCO	GIANOLA VALENTINA	//
SPAGNOLO	TODESCHINI ROSSANA	//
MATEMATICA	DE ANGELIS IOLANDA	//
ARTE E TERRITORIO	DENTATO ELENA	//
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	D'ANGELO GAETANO	//
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	DE LUCIA ANDREA	//
GEOGRAFIA DEL TURISMO	INGLESE STEFANIA	//
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	PIPANI ILARIA	//
RELIGIONE	POZZOLI CHIARA	//
SOSTEGNO	DIGONZELLI MIRIAM	//

Colico,14 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Catia Caterina Baroncini  
(Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO"**  
**Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO**

Tel. 0341/940413

Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3

e-mail: [lcis003001@istruzione.it](mailto:lcis003001@istruzione.it) pec mail: [lcis003001@pec.istruzione.it](mailto:lcis003001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.marcopolocolico.edu.it](http://www.marcopolocolico.edu.it)

## **Allegato A**

**Programmi disciplinari svolti**

**Classe: 5<sup>^</sup> sez B Indirizzo Turismo**

## PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**Disciplina:** Italiano

**Docente:** Carabini Laura

**Classe:** 5 B

**Indirizzo:** Turismo

Piano di lavoro svolto

### **I brani letterari studiati sono in corsivo**

Libro di testo: "Le porte della letteratura" A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada.

LEOPARDI

-LA GINESTRA

INTRODUZIONE AL ROMANZO DELL'800

-tratto dai Promessi sposi

-L'Innominato

-Padre Cristoforo

-La notte insonne del selvaggio signore

-La madre di Cecilia

-La morte di Don Rodrigo

Adelchi

-Dagli atrii muscosi

- la morte di Ermengarda

Le odi

-Il cinque maggio

Gli Inni sacri

-La Pentecoste

TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO, cenni storici e nuove tipologie di scrittura.

## GIOVANNI VERGA E LA POETICA VERISTA

- Vita dei Campi
- I Malavoglia
- Mastro don Gesualdo
- Le novelle rusticane

## GIOSUE' CARDUCCI

- Le Rime Nuove
- Le Odi Barbare

## IL SIMBOLISMO

## GABRIELE D'ANNUNZIO

- IL PIACERE Andrea Sperelli
- L'asta
- Il programma politico del superuomo
- Notturmo
- Scrivo nell'oscurità
- Canto Novo e poema paradisiaco
- O falce di luna calante
- Consolazione
- L'Alcyone
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- I pastori

## GIOVANNI PASCOLI

-Il Fanciullino

-Myricae

-Arano

-Lavandare

-l'Assiuolo

-X Agosto

-Novembre

-Il Lampo

-La cavalla storna

## Canti di Castelvecchio

-La mia sera

-Nebbia

## FUTURISMO E AVANGUARDIE

### TOMMASO MARINETTI

-Il manifesto futurista

-Manifesto tecnico della letteratura futurista

### ALDO PALAZZESCHI

-E lasciatemi divertire

### LUIGI PIRANDELLO

-Le Novelle per un anno

-La patente

Il treno ha fischiato-La morte addosso

-Il fu Mattia Pascal

-La nascita di Adriano



- Uno nessuno centomila
- Un piccolo difetto
- Un paradossale lieto fine
- capolavori teatrali
- Enrico IV

#### ITALO SVEVO

- Una vita
- Alfonso e Macario
- Senilità
- La metamorfosi di Angiolina
- La coscienza di Zeno
- Prefazione e preambolo
- L'ultima sigaretta
- Il fidanzamento di Zeno

#### DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

#### GIUSEPPE UNGARETTI

- L'Allegria
- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- I fiumi

-Mattina

-Soldati

## L'ERMETISMO

### QUASIMODO

-Ed è subito sera

-Vento a Tindari

-Uomo del mio tempo

-lamento per il Sud

### EUGENIO MONTALE

-Ossi di seppia

-I limoni

-Non chiederci parola

-Merigiare pallido e assorto

-Spesso il male di vivere ho incontrato

-Cigola la carrucola del pozzo

-La bufera e altro

-La primavera Hitleriana

-Satura

Ho sceso dandoti il braccio

## NEOREALISMO E DINTORNI

### ELIO VITTORINI

-I morti di largo Augusto

### CESARE PAVESE

-E dei caduti che facciamo

-Che cosa resta?

BEPPE FENOGLIO

-L'ultima battaglia

PRIMO LEVI

-L'arrivo nel lager

## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021 /2022**

**Disciplina:** Storia

**Docente:** prof. Carabini Laura

**Classe:** 5 B

**Indirizzo:** Turismo

Libro di testo: Alberto Mario Banti, *Frontiere della storia*, vol. 2/3, Laterza editore.

### Piano di lavoro svolto

LE ORIGINI DEL RISORGIMENTO EUROPEO ED ITALIANO

IL 1848 IN ITALIA

(Mazzini – LA Giovine Italia e la Giovine Europa)

IL PIEMONTE E LO STATUTO ALBERTINO, I MOTI DEMOCRATICI –SICCARDI –D'AZEGLIO

LA POLITICA DI CAVOUR

GARIBALDI E L'UNIFICAZIONE D'ITALIA

LA DESTRA E LA SINISTRA STORICA

LATIFONDISMO, BRIGANTAGGIO E LA QUESTIONE MERIDIONALE

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

LA SOCIETA' DI MASSA

L'ESPANSIONE IMPERIALISTA ECONOMIA E POLITICA NEL MONDO E IN ITALIA

NAZIONALISMO E SOCIALISMO

GIOLITTI E L'ETA' GIOLITTIANA, CRISI DEL SISTEMA GIOLITTIANO

CAUSE E CONTESTO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'ITALIA ENTRA IN GUERRA-GUERRA NUOVA-DI LOGORAMENTO-GUERRA DI TRINCEA-LA VITTORIA MUTILATA

IL PRIMO DOPOGUERRA EUROPEO, FRANCIA-GRAN BRETAGNA-AUSTRIA-ITALIA STATI UNITI

LA CRISI DEL 1929

CRISI ECONOMICA-SOCIALE, IL NEW DEAL

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLO STALINISMO, LA COSTRUZIONE DELL'U.R.S.S.

NASCITA ED ASCESI DEI FASCISMO, I FASCISTI AL POTERE, LA DITTATURA FASCISTA (società, economia, cultura di massa, politica estera e interni, il ruolo di casa Savoia)

IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA.

VIGILIA E SCOPPIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (le leggi razziali, lo sterminio degli ebrei, inizio della guerra nel pacifico-evoluzioni, l'Italia e il crollo del fascismo, la resistenza, fine del conflitto, liberazione, patti e alleanze.)

LA GUERRA FREDDA E I DUE BLOCCHI

FINE DELLA GUERRA FREDDA E CROLLO DEL MURO DI BERLINO- I MODELLI ESISTENTI SI SGRETOLANO IN TUTTO IL CONTESTO MONDIALE, NUOVI ASSETTI, NUOVI ACCORDI INTERNAZIONALI.

## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021 /2022**

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: IOLANDA DE ANGELIS

**Libri di testo: Matematica, rossa seconda edizione volumi 3 e 5.**

Autori: Bergamini-Barozzi- Trifone Casa editrice: Zanichelli

### **I regimi finanziari**

- operazioni finanziarie;
- il regime finanziario dell'interesse semplice;
- il regime finanziario dell'interesse composto;
- il regime finanziario dello sconto commerciale, razionale e composto;
- confronto tra i regimi finanziari;
- tassi equivalenti e tassi convertibili;
- la scindibilità delle leggi finanziarie;
- il principio di equivalenza finanziaria (problemi di capitale unico, scadenza media e sostituzione di pagamenti).

## **Le rendite certe**

- Definizione di rendita e classificazione;
- somma di n termini in progressione geometrica;
- il montante di una rendita temporanea (anticipata e posticipata);
- il montante di una rendita in un'epoca posteriore alla scadenza dell'ultima rata;
- il valore attuale di una rendita temporanea immediata (anticipata e posticipata);
- le rendite differite: il valore attuale di una rendita differita;
- problemi inversi sulle rendite (calcolo della rata e del numero delle rate).

## **Ricerca operativa**

Scopi e fasi della ricerca operativa;

- classificazione dei problemi di scelta.

### Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso del continuo:

- Problemi di determinazione del massimo profitto con funzioni obiettivo rappresentate da rette o parabole;
- diagramma di redditività;
- problemi di determinazione di minimo costo unitario con funzioni obiettivo rappresentate da iperboli;
- la scelta fra più alternative.

### Programmazione lineare

Calcolo dei massimi e dei minimi di funzioni lineari vincolate da sistemi di disequazioni lineari in due variabili;

### **Da svolgere dopo il 15 maggio**

Schematizzazione e risoluzione del modello di un problema di PL in due variabili (metodo grafico).

## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021 /2022**

**Disciplina: Lingua inglese**

**Docente: Mara Perizzolo**

**Classe V B turismo**

### **Libri di testo:**

*Beyond Borders Tourism in a changing world* S. Burns, A.M. Rosco- DeAscuola

*Culture Matters in the English-speaking world*, A. Brunetti, Peter Lynch - Europass

**The USA:** Geography, A land of contrast, The regions, Washington DC, New York, Chicago,  
Society: Aspects of American Society, Ellis Island, Multiculturalism, melting pot or mosaic? Culture:  
Aspects of American culture

Cultural changes in the Fifties and Sixties, Nineteen-sixty-eight

History: We the people of the US, From the origins to Independence, The Move West, American  
Indians' "Trail of Tears", Civil War and Reconstruction, American Reconstruction, From progress to  
World War II, The Cold War era, From Vietnam War to First Gulf War, Present Times

The US: Institutions: Political Organisation, Government, President and Congress, State and Local  
Government, Political parties

**Canada** Geography: A diversity of landscapes, Society, Aspects of Canadian Society

**Oceania, Australia:** geography, Society and culture, Ethnic and cultural diversity

**New Zealand** geography, the people and their history: population, New Zealand's emblems  
**India:** geography, society and economy: different peoples, different cultures, history

### **Communication in the tourism industry**

What is communication? Effective communication, Travel phrasal verbs, At the tourist information centre, Talking on the phone

Taking telephone messages, Emails, Business letters

### **Tourism marketing and advertising**

Market research, Advertising, Marketing Mix, Adjectives for promotion and advertising, Brochures, how to write leaflets and brochures, making a sales call, Welcome to the Cotswolds, Body language mistakes

### **Where to stay**

**Serviced accommodation:** Types of serviced accommodation, Vocabulary: at the hotel, Hotel ratings, Albergo diffuso, taking bookings

Choosing where to stay, Conference hotels, Checking in, checking out

**Self-catering accommodation** reading Residence La liberté, Hostels, Welcome to YCHA, campsites: caravan and motorhomes, tents, Glamping, holiday rentals, Airbnb, the Jumbo Hostel

Itinerary (one day) Barcelona Gaudi tour and Gothic Walking Tour, Itinerary: The pearl of Sicily, Turin a royal city

### **The USA**

Reasons for visiting, British and American English, American cuisine, Florida, The Big Apple (Iconic landmarks, the waterside, Art galleries, time out - New Orleans – Mardi Gras -California -San Francisco -National Parks - San Francisco -Washington DC - Ride Route 66

English-speaking destinations.

## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021 /2022**

**Disciplina:** Lingua Spagnola

**Docente:** prof.ssa Rossana Todeschini

**Classe:** 5 B

**Indirizzo:** Turistico

Libri di testo:

- ✓ Juntos 2, Segunda edición de ¡Acción!, Carla Poletti e José Pérez Navarro, Zanichelli.
- ✓ TURISMO Y MÁS, Curso de Español para el turismo, MariaD'Ascanio, Antonella Fasoli, Maria Trinidad Utrera Pérez, Zanichelli.

### **LENGUA: UNIDADES 10-12**

#### **LÉXICO**

- ✓ Los alimentos
- ✓ En la cocina
- ✓ Adjetivo para valorar la comida
- ✓ El hotel
- ✓ En la recepción del hotel

#### **GRAMÁTICA**

- ✓ Presente de Subjuntivo: verbos regulares
- ✓ Presente de Subjuntivo: verbos con irregularidad vocálica: E->IE; O ->UE; E->I; y excepciones.
- ✓ Expresiones para localizar en el espacio.
- ✓ Imperativo afirmativo de tercera persona singular (irregulares y regulares) y plural.
- ✓ Imperativo negativo
- ✓ Imperativo +pronombres
- ✓ La subordinada temporal
- ✓ Condicional simple y compuesto
- ✓ El uso del condicional
- ✓ Los nexos
- ✓ Los relativos

#### **COMUNICACIÓN**

- ✓ Hablar de recetas
- ✓ Valorar la comida
- ✓ Dar órdenes y expresar prohibiciones
- ✓ Hablar del momento en que tendrá lugar una acción futura

- ✓ Reservar una habitación
- ✓ Pedir ayuda o solicitar un servicio
- ✓ Protestar o expresar quejas
- ✓ Pedir y dar consejos
- ✓ Expresar hipótesis en el pasado

## **TURISMO**

### **MÓDULO 1- TURISMO**

- ✓ Los Organismos nacionales de Turismo (Segitur, Turespaña y Paradores)
- ✓ Tipos de turismo (de sol y playa, gastronómico, deportivo, de aventuras, social y de la tercera edad, de ayuda humanitaria, rural, enoturismo, religioso, residencial, idiomático, de negocios, de salud)
- ✓ El turismo responsable: el turismo sostenible
- ✓ Alojamientos: hoteles (características principales de hoteles y hostales), paradores, apartoteles, albergues, casas rurales, campings, refugios.

### **MÓDULO 2- DE VIAJE POR ESPAÑA**

#### **Aspectos generales:**

- ✓ Geografía de España
- ✓ Organización política y administrativa de España

#### **Las Comunidades del norte de España**

- ✓ País Vasco: San Sebastián
- ✓ Cantabria: Santander
- ✓ Galicia: el Camino de Santiago

#### **Las Comunidades del Centro de España**

- ✓ Madrid: lugares de interés turístico y de monumentos representativos de la ciudad
- ✓ Castilla y León: ruta de la lengua y vía de la plata
- ✓ Cataluña: Barcelona y el Modernismo
- ✓ Andalucía: principales ciudades y monumentos

### **APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA**

- ✓ Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra las Mujeres: explotación didáctica de la canción "Malo" (Bebe).
- ✓ "Marbella sede global del crimen organizado"(El País): lectura y debate sobre el tema.



## PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021 /2022

**Disciplina:** Tedesco

**Docente:** Gianola Valentina

**Classe:** 5^ B

**Indirizzo:** Turismo

**Libro di testo:** Reisekultur- Deutsch fürTourismus

### PIANO DI LAVORO SVOLTO:

#### **Einheit 4: Nicht nur Hotels**

- Ferienanlage  
*Berufsecke: Animateurin/Animateur*  
*Fokus auf: Ferienanlagen und ihre Entwicklung*
- Campingplatz
- Ferienwohnungen  
*Fokus auf: Online buchen*
- Bauernhof
- Bed& Breakfast  
*Fokus auf: Bed& Breakfast*
- Jugendherbergen  
*Fokus auf: Jugendherbergen*
- Schriftlichen Kompetenzen: Ablehnung und Gegenangebot, Positive Antwort auf das Gegenangebot, Negative Antwort auf das Gegenangebot

#### **Einheit 5: Andere Reisen**

- Geschäftsreisen  
*Berufsecke: Reisemanager/Reisemanagerin*  
*Fokus auf: Geschäftsreisen oder Dienstreisen*
- Die Tagung
- Hochzeitsreisen
- Tourismus für Senioren  
*Fokus auf: Seniorenreisen*
- Schriftlichen Kompetenzen: Anfrage für Zimmer und Konferenzraum, Antwort auf Anfrage für Zimmer und Konferenzraum, Einen Beschwerdebrief schreiben, Antwort auf das Beschwerdeschreiben

## **Einheit 6: Schule und Arbeit**

- Alternanz Schule – Arbeit
- Die Stellenanzeigen
- Der Lebenslauf und das Bewerbungsschreiben
- Das Vorstellungsgespräch  
*Fokus auf: Tipps zum Vorstellungsgespräch*
- Schriftlichen Kompetenzen: Praktikumsbericht – Das Bewerbungsschreiben

## **Reiselust**

- Florenz und Kunststädte der Toskana
- Trentino – Südtirol, die Region der Vielfalt
- Umbrien, das grüne Herz Italiens
- Neapel und die Perlen des Südens
- Sizilien, Treffpunkt der Völker und Kulturen
- Berlin, die Hauptstadt Deutschlands
- Ostdeutschland: Dresden und Leipzig
- Die (alten) Hansestädte
- Österreich und Wien
- Die Schweiz, Städte und Natur

## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021 /2022**

**Disciplina:** Geografia del Turismo  
Inglese

**Docente:** prof.ssa Stefania

**Classe:** 5 B

**Indirizzo:** Turismo

Libro di testo: I Paesaggi del turismo. Paesi Extraeuropei.

Autori: F. Ierrera; G. Pilotti.

Casa editrice: Zanichelli.

Agli alunni sono state fornite dispense e presentazioni multimediali riguardanti i vari argomenti svolti, autoprodotte dall'insegnante e rese fruibiltramite il canale di Teams della disciplina.

### **Piano di lavoro svolto**

#### **ARGOMENTI TEORICI GENERALI.**

La geografia del turismo.

Il turismo responsabile.

Elementi fondamentali della promozione di un territorio.

#### **II CONTINENTE AMERICANO**

I principali aspetti storici e socio-economici dell'area geografica

#### **L'AMERICA SETTENTRIONALE**

Aspetti geografici, storici e socio-economici del Paese

#### ***GLI USA***

Aspetti geografici, storici e socio-economici del Paese

Le principali attrazioni turistiche e i flussi turistici

#### **L'AMERICA CENTRALE**

I principali aspetti storici e socio-economici dell'area geografica

#### ***IL MESSICO***

Aspetti geografici, storici e socio-economici del Paese

Le principali attrazioni turistiche e i flussi turistici

#### **L'AMERICA LATINA**

#### ***IL BRASILE***

Aspetti geografici, storici e socio-economici del Paese

Le principali attrazioni turistiche e i flussi turistici

#### ***L' ARGENTINA***

Aspetti geografici, storici e socio-conomici del Paese

Le principali attrazioni turistiche e i flussi turistici

## **IL CONTINENTE ASIATICO**

I principali aspetti storici e socio-economici dell'area geografica

### ***IL GIAPPONE***

Aspetti geografici, storici e socio-economici del Paese

Le principali attrazioni turistiche e i flussi turistici

### ***L'INDIA***

Aspetti geografici, storici e socio-economici del Paese

Le principali attrazioni turistiche e i flussi turistici

## **IL CONTINENTE AFRICANO**

I principali aspetti storici e socio-economici dell'area geografica

### **L'AFRICA SUB-SAHARIANA**

#### ***IL SENEGAL***

Aspetti geografici, storici e socio-economici del Paese

Le principali attrazioni turistiche e i flussi turistici

#### ***IL MADAGASCAR***

Aspetti geografici, storici e socio-economici del Paese

Le principali attrazioni turistiche e i flussi turistici

#### ***LA TANZANIA***

Aspetti geografici, storici e socio-economici del Paese

Le principali attrazioni turistiche e i flussi turistici

## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021 /2022**

**Disciplina:** Discipline turistiche aziendali

**Docente:** prof.D'Angelo Gaetano

**Classe:** 5 B

**Indirizzo:** Turismo

Libro di testo: Discipline Turistiche Aziendali. 3 Pianificazione e controllo.

### **Piano di lavoro svolto**

#### **Il Bilancio d'esercizio**

Redazione dello Stato Patrimoniale

Redazione del Conto economico

#### **La pianificazione strategica e la programmazione**

Il processo decisionale dell'impresa

- il processo decisionale nelle imprese turistiche

Pianificazione, programmazione e controllo

- gli obiettivi strategici

Analisi e comprensione dell'ambiente esterno

La pianificazione strategica

La programmazione operativa

La qualità Aziendale

- la qualità nelle imprese turistiche

- il sistema di qualità

- il marchio di qualità "Ospitalità Italiana"

Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche

esercizi sui principali indicatori di produttività ed efficacia delle imprese turistiche

#### **La contabilità dei costi**

L'analisi dei costi e dei ricavi

- la contabilità analitica

La classificazione dei costi nelle imprese turistiche

I costi fissi nel settore turistico

I costi variabili e semivariabili

- proporzionalità dei costi variabili

Il costo totale e il costo medio unitario

Il costo unitario fisso e variabile

I centri di costo

- i costi diretti e indiretti

- la distinzione tra i costi

Il metodo del full costing per il controllo dei costi

- i metodi di imputazione

Le configurazioni di costo

- il costo primo

- il costo complessivo

- il costo economico tecnico

La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche

La break – even analysis

Determinazione del BEP e rappresentazione grafica

Esercizi sulla determinazione e rappresentazione del BEP

Esercizi sul full costing e sul calcolo del prezzo di un servizio turistico di un t.o. e albergo

## **Il piano di marketing**

Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing

- il piano di marketing
- la struttura del piano di marketing

L'analisi SWOT

L'analisi della situazione esterna di marketing

- l'analisi della domanda
- l'analisi dell'ambiente politico, culturale, sociale ed economico
- l'analisi della concorrenza

L'analisi della situazione interna di marketing

- la determinazione degli obiettivi

Il planning e il controllo

- il controllo di marketing

Analisi e redazione di un piano di marketing di un tour operator e di un albergo

## **Il budget**

Il budget: funzioni ed elaborazione

- i budget settoriali

La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali

Il budget degli investimenti e il budget finanziario

- il budget delle fonti e degli impieghi
- il budget di tesoreria

Il budget economico generale

Il budget dei tour operator

- il budget dei costi commerciali

Il budget delle camere delle imprese ricettive

- il budget delle vendite delle camere
- calcolo delle presenze previste
- i budget dei costi delle camere

Il budget del food & beverage

Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti

- la fase di analisi degli scostamenti
- l'attività di reporting

Esercizi sulla redazione di budget di settore di un t.o. e albergo

## **Il business plan**

Dalla business idea al business plan

La struttura del business plan e l'analisi di mercato

- l'executive summary
- l'analisi di mercato
- l'analisi di settore
- l'analisi della domanda
- l'analisi della concorrenza

L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione

- l'analisi tecnica e tecnologica
- la descrizione delle politiche commerciali
- la descrizione delle strategie di comunicazione

L'analisi economico - finanziaria

- il piano start-up
  - il preventivo finanziario
  - la previsione delle vendite
  - il preventivo economico
  - il ROE e il ROI
- Il business plan di un t.o.

### **I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi**

- la programmazione dei viaggi
- la destinazione e la costruzione di un itinerario
- il marketing mix del prodotto viaggio
- il catalogo strumento di distribuzione e promozione
- i prodotti dell'incoming italiano
- terminologia e tipologia
- gli eventi
- la pianificazione di un evento
- i viaggi incentive

### **Il marketing territoriale**

Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio

Il marketing turistico pubblico e integrato

Il marketing della destinazione turistica: il prodotto destinazione

- il ciclo di vita della destinazione turistica
- il prodotto destinazione

I flussi turistici e il benchmarking

- l'analisi della concorrenza: il benchmarking territoriale

Gli educational tour

## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**Disciplina:** DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA

**Docente:** De Lucia Andrea

**Classe:** 5<sup>A</sup> B

**Indirizzo:** Turismo

Libro di testo: L.Bobbio, E.Gliozzi, L.Olivero *Diritto e legislazione turistica* Ed. Scuola & Azienda

### **Sezione A L'ordinamento internazionale e nazionale**

#### **L'Unione europea**

Caratteri generali

Le tappe dell'integrazione

La Costituzione dell'Unione europea

L'organizzazione

Le leggi europee: i regolamenti e le direttive

Le competenze

Le politiche europee

Il bilancio dell'Unione europea

L'Unione europea e il turismo

Il turismo oltre l'Unione europea: l'organizzazione mondiale del turismo

Il codice mondiale di etica del turismo

#### **Lo Stato italiano: gli organi costituzionali**

Lo Stato italiano

La forma di governo

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

La Corte costituzionale

La Magistratura

### **Sezione B Gli enti territoriali, la pubblica amministrazione e la legislazione turistica**

#### **Le regioni e gli enti locali**

Centro e periferia

Le vicende delle autonomie territoriali in Italia

Regioni, province e comuni

Le province e le città metropolitane

#### **La pubblica amministrazione**

La politica e l'amministrazione

L'espansione della pubblica amministrazione

Le amministrazioni pubbliche

I Ministeri

Gli organi periferici dello stato

Gli organi consultivi

Il Consiglio di Stato

I controlli amministrativi

La Corte dei Conti

Le autorità indipendenti



## **La legislazione turistica regionale**

Il turismo in Italia, dalla metà del Novecento ai giorni nostri

La concreta ripartizione delle competenze turistiche tra i vari livelli istituzionali

I punti critici della legislazione turistica regionale e il ricorso ai testi unici

I temi caldi del turismo italiano tra le diverse legislazioni regionali

## **Sezione C I beni culturali e ambientali**

### **La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia**

Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali

Lo statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio

La protezione del patrimonio culturale: il codice dei beni culturali e del paesaggio

La tutela e la valorizzazione dei beni culturali

La circolazione internazionale dei beni culturali

La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici

La collaborazione pubblico-privato per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale

### **La tutela internazionale dei beni culturali e paesaggistici**

La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali

La normativa internazionale sulla circolazione dei beni culturali

La lista dei beni protetti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità

Il procedimento per ottenere tutela da parte dell'Unesco

Il patrimonio tutelato dall'Unesco e il turismo

Il rilancio dei siti Unesco in Italia: due casi

## **Sezione D I programmi di finanziamento del settore turistico**

### **I finanziamenti nazionali a sostegno del settore turistico**

Il turismo in Italia: rilevanza economica di un settore in via di rilancio

Le politiche nazionali a sostegno del settore: decreto Valore Cultura e decreto Cultura

Piano strategico di sviluppo del turismo in Italia per il periodo 2017-2022

## **Sezione E La tutela del consumatore e del turista**

### **La tutela del consumatore nella legislazione europea e nazionale**

La nozione di consumatore e la ragione della sua tutela

Il codice del consumo

### **La tutela del turista**

La tutela del turista: quadro normativo

Le carte dei diritti del turista e le carte dei servizi

La debolezza del turista e le misure legislative: il risarcimento danni e la vacanza rovinata

**L'impresa turistica on line**

## PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**Disciplina:** Arte e Territorio **Docente:** prof.ssa Dentato Elena

**Classe:** 5 B **Indirizzo:** Turistico

Libro di testo: Irene Baldriga, *Dentro l'arte, dal Neoclassicismo ad oggi*. Edizione rossa. Electa scuola 2016

### Piano di lavoro svolto

Neoclassicismo: la poetica neoclassica e i teorici Winckelmann e Mengs. Antonio Canova e Jacques- Louis David.

Romanticismo: l'arte romantica di Théodore Géricault e Eugène Delacroix. In Italia la pittura di storia di Francesco Hayez.

**Realismo:** *Il canto dello stornello* di Silvestro Lega; *Le Spigolatrici* di Jean- Francois Millet e le opere (*Gli spaccapietre* e *Ragazze in riva alla Senna*) di Gustave Courbet. Il Realismo in Italia: **I MACCHIAIOLI** "Le acquaiole livornesi" di Giovanni Fattori cfr con la scultura di Vincenzo Gemito "il pescatore".

**Impressionismo:** Il precursore del movimento Eduard Manet (Il bevitore di assenzio; Olympia; ritratto di Emile Zola) Claude Monet e il battello studio, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.

**Postimpressionismo:** Il Neoimpressionismo di Georges Seurat e l'analisi de *La Grande Jatte*. Vincent van Gogh e Paul Gauguin: dalla loro amicizia al percorso artistico.

Il Simbolismo: *Il bacio* di Klimt cfr Bacio di Henri de Toulouse-Lautrec.

Verso le Secessioni: Edvard Munch e la genesi de *L'Urlo* e *La bambina malata*.

**Il Novecento delle Avanguardie:**  
**L'Espressionismo francese:** i Fauves con "La danza" di Henri Matisse.

**L'Espressionismo tedesco:** Die Brücke, Kirchner (*Cinque donne in strada* cfr con il cinema espressionista "Il gabinetto del Dottor Caligari").

Art Nouveau - Il Modernismo di Gaudì: Casa Battlò, la Sagrada Família.

**Il Cubismo:** le tre fasi: "Les demoiselles d'Avignon" e il cubismo analitico con Braque e Gris. La biografia di Pablo Picasso e periodi blu e rosa.

**Il Futurismo** e la guerra: manifesto di Marinetti; Gino Severini "Ballerina in giallo"; *Stati d'animo* di Boccioni e scultura *Forme uniche della continuità nello spazio*; "Bambina che corre sul balcone" di Giacomo Balla. Avanguardia Russa: Raggismo e Suprematismo (con Malevic); Costruttivismo con Tatlin. Astrattismo: Kandisky "Primo acquerello"

**Il Dadaismo** e la morte della bellezza: manifesto di Tristan Tzara (1918); Hans Arp e il collage; MERZBAU di Kurt Schwitters; i ready-mades di Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta; Fontana; L'H.O.O.Q.

## **Il Surrealismo**

### **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**Disciplina:** Religione Cattolica

**Docente:** prof. Pozzoli Chiara

**Classe:** 5 B

**Indirizzo:** TURISMO

**Libri di testo:** Sergio Bocchini, *Incontro all'altro*, Dehoniane, Bologna

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO:**

#### **UDA 1 La dignità della persona**

- Il Decalogo e il comandamento cristiano dell'amore
- Testimoni della misericordia di Dio
- Giudicati sull'Amore
- Vivere è incontrare l'altro
- I discepoli di Emmaus e il riconoscimento nella condivisione d'Amore
- Libertà e responsabilità
- Concetti di: morale, morale laica, morale religiosa, etica, etica naturale, diritto
- Diversi tipi di etica: libertaria, utilitaristica, tecnico-scientifica, ecologista, religiosa
- Il rispetto della vita dall'inizio alla fine
- Bioetica e ambito di interesse
- Aborto
- Eutanasia
- Ecologia
- La comunicazione nell'era digitale: i rischi del villaggio globale.

#### **UDA 2 Cittadini nel mondo**

- Le tappe della maturità
- Appartenenza, partecipazione, condivisione
- Diversità e unicità
- Uguaglianza
- L'accoglienza: vivere in un modo equo e solidale
- L'esclusione: dal pregiudizio a discriminazione e razzismo
- L'indifferenza
- Pace come densità di relazioni
- Impegno e superficialità

## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE-SPORTIVE**

Docente: prof.ssa PIPANI ILARIA

Classe: 5<sup>A</sup>B Indirizzo: TURISTICO

Libro di testo: "PIU' MOVIMENTO SLIM"

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

#### **Finalità della programmazione:**

Il ruolo prioritario viene dato all'acquisizione del **valore della corporeità** che, punto più nodale dell'intervento educativo, è fattore unificante della persona e quindi di aiuto al superamento dei disagi tipici dell'età giovanile che possono produrre comportamenti devianti. Pertanto le finalità messe in evidenza nella programmazione hanno mirato a rendere lo studente:

- capace di affrontare, analizzare, controllare situazioni problematiche e sociali,
- di saper utilizzare pienamente le proprie qualità fisiche e neuromuscolari,
- in grado di raggiungere una plasticità neuronale che ha consentito di trasferire in situazioni diverse le capacità che sono state acquisite,
- di essere consapevole dell'importanza che riveste la pratica sportiva dell'attività motoria/sportiva per il **benessere individuale** e **collettivo** e di manifestarla ed esercitarla in modo efficace, determinando le condizioni per una **migliore qualità della vita**.

Gli studenti sono stati guidati a comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale per riconoscere la valenza sia a livello personale sia a livello comunicativo, come avviene in campo sportivo e nell'utilizzo del linguaggio del corpo.

#### **Aspetti pratici:**

- Attività di trekking (miglioramento della capacità di resistenza)
- Attività per il mantenimento della forma fisica e del benessere miglioramento della forza fisica generale e della mobilità articolare, esercitazioni in circuito.

- Il corpo comunica: esercizi posturali e sviluppo coordinazione motoria attraverso esercitazioni con la musica e creazione di un breve esercizio in gruppo.
- Test motori per valutare l'efficienza fisica (salto in lungo, 30m piani, getto del peso).
- Il gioco della pallavolo.
- Il gioco della pallacanestro con torneo di classe.
- Tennis tavolo
- Badminton con torneo di classe.

### **Argomenti teorici**

- Sana alimentazione (Alimenti, metabolismo energetico, calcolo dell'IMC e del MB, la piramide alimentare e strutturazione di una tabella alimentare).
- Il valore del donare: AVIS -AIDO ADMO (aspetti teorici e scientifici, modalità delle donazioni).



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO"

Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO

Tel. 0341/940413

Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3

e-mail: [lcis003001@istruzione.it](mailto:lcis003001@istruzione.it) pec mail: [lcis003001@pec.istruzione.it](mailto:lcis003001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.marcopolocolico.edu.it](http://www.marcopolocolico.edu.it)

## ALLEGATO B

### Simulazioni Prima e Seconda Prova d'Esame

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA DEL 12/04/2022

### PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA A

#### *ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO*

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra

del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA A**

### **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>7</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,



fratte di tamerice<sup>8</sup>,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino<sup>9</sup>...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

## PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA B

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005)

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA B**

**ANALISI E**

### **PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>10</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginna. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austro-ungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato

terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>11</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

## Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

## PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

### PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ANALISI E

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>12</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>13</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>14</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si

può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>15</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>16</sup>.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

**PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C**

B. Mussolini e E. Gentile, La dottrina del fascismo da *Enciclopedia italiana*

[...] Anti-individualistica, la concezione fascista è per lo Stato; ed è per l'individuo in quanto esso coincide con lo Stato, coscienza e volontà universale dell'uomo nella sua esistenza storica. È contro il liberalismo classico, che sorse dal bisogno di reagire all'assolutismo e ha esaurito la sua funzione storica da quando lo Stato si è trasformato nella stessa coscienza e volontà popolare. Il liberalismo negava lo Stato nell'interesse dell'individuo particolare; il fascismo riafferma lo Stato come la realtà vera dell'individuo. E se la libertà dev'essere l'attributo dell'uomo reale, e non di quell'astratto fantoccio a cui pensava il liberalismo individualistico, il fascismo è per la libertà. È per la sola libertà che possa essere una cosa seria, la libertà dello Stato e dell'individuo nello Stato. Giacché, per il fascista, tutto è nello Stato, e nulla di umano o spirituale esiste, e tanto meno ha valore, fuori dello Stato. In tal senso il fascismo è totalitario, e lo Stato fascista, sintesi e unità di ogni valore, interpreta, sviluppa e potenzia tutta la vita del popolo. [...] Non è la nazione a generare lo Stato [...] Anzi la nazione è creata dallo Stato, che dà al popolo, consapevole della propria unità morale, una volontà, e quindi un'effettiva esistenza.

Preambolo della Costituzione europea, Roma, 2004

Consapevole del suo patrimonio spirituale e morale, l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà; essa si basa sul principio della democrazia e sul principio dello Stato di diritto. Pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell'Unione e creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'Unione contribuisce alla salvaguardia e allo sviluppo di questi valori comuni nel rispetto della diversità delle culture e delle tradizioni dei popoli d'Europa, nonché dell'identità nazionale degli Stati membri.

Nei nostri giorni è tornato in uso il termine *regime* per indicare una linea di gestione politica di uno Stato del continente europeo. Tale termine non può non ricordarci un altro concetto, quello del *totalitarismo*, che avrai sicuramente studiato a scuola. Esso viene costantemente contrapposto al concetto di *democrazia*. A quest'ultimo termine si legano due aspetti: il primo, che si è venuto elaborando in un lungo processo storico, riguarda la modalità per prendere delle decisioni collettive; il secondo concerne la *difesa dei diritti umani e la realizzazione dei diritti sostanziali*.

Sviluppa un elaborato che metta a confronto i due concetti e sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'***

### **PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA C**

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la



trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA 03/05/2022**

### **PRIMA PROVA SIMULAZIONE – TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Giuseppe Ungaretti, da “L’allegria”

#### **Risvegli**

*Mariano il 29 giugno 1916*

Ogni mio momento  
io l’ho vissuto  
un’altra volta  
in un’epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico morto

Ma Dio cos’è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
Riavere.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

## PRIMA PROVA SIMULAZIONE – TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Verga, **Jeli il pastore**, da "Vita nei campi" (1880).

*Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.*

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra

se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrota la ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## **PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B**

### **Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **L'emigrazione dei lavoratori italiani nel Novecento**

Nella sua *Storia dell'Italia moderna*, una ponderosa opera in undici volumi scritta in trent'anni di lavoro, lo storico Giorgio Candeloro (1909-88) ripercorre le tappe della storia dell'Italia dal Risorgimento alla nascita della repubblica. Il testo che segue è tratto dal volume settimo, relativo al periodo 1896-1914, durante il quale uno dei fenomeni più rilevanti fu l'emigrazione di milioni di italiani costretti dalla povertà e dalla mancanza di lavoro a lasciare il paese.

I dati sugli espatri di lavoratori, per quanto non perfettamente comparabili tra loro, indicano chiaramente un forte aumento dell'emigrazione in questo periodo. Essi infatti salgono da una media annua di 310.434 nel quinquennio 1896-1900 a medie di 510.980 nel quadriennio 1901-1904 e di 739.661 unità nel triennio 1905-1907; discendono poi a 486.674 nel 1908 (anno di crisi economica generale) per risalire a una media di 679.000 nel quinquennio 1909-1913, con una punta massima di ben 872.598 in questo ultimo anno; infine nel 1914 discendono a 479.152; diminuzione questa che preannuncia quella fortissima degli anni di guerra. [...]

Circa la metà dell'emigrazione di questo periodo partì dalle regioni meridionali e dalla Sicilia dirigendosi principalmente verso l'America e in particolare verso gli Stati Uniti. Infatti era allora assai scarsa l'emigrazione dei meridionali verso i paesi europei. Il Mezzogiorno diede pertanto un contributo assai più notevole delle altre parti d'Italia all'emigrazione definitiva<sup>1</sup>. Gli Abruzzi, il Molise, la Campania (zone montuose interne e il Cilento), la Basilicata (la cui popolazione presente passò da 524.504 abitanti nel 1881 a 490.705 nel 1901 e a 474.021 nel 1911), la Calabria e la Sicilia furono le regioni che diedero il maggior contributo all'emigrazione. Tra le altre regioni il Veneto fu quello che partecipò maggiormente all'emigrazione, ma in questo periodo assai più a quella temporanea che a quella definitiva. Notevoli contributi diedero pure le valli alpine e le zone montuose e collinose più povere dell'Italia centrale.

Sugli effetti economici, sociali e politici dell'emigrazione si è discusso a lungo tra i pubblicisti e gli studiosi e sono stati dati giudizi diversi, che sono spesso espressione di contrastanti ideologie. Tuttavia alcuni punti essenziali possono essere stabiliti con certezza. Anzitutto si deve dire che l'emigrazione, in quanto esportazione di grossi quantitativi forza-lavoro, contribuì in modo decisivo ad equilibrare la bilancia dei pagamenti nel periodo qui considerato. Nel decennio 1901-10 le rimesse degli emigranti entrate in Italia sotto forma di vaglia internazionali e di depositi nelle Casse di risparmio postali, nel Banco di Napoli, nel Banco di Sicilia e in altri istituti di credito superarono ogni anno i 300 milioni di lire ed arrivarono a 500 milioni nel 1907 e nel 1908. In secondo luogo l'emigrazione diminuendo la pressione demografica e quindi la disoccupazione nelle zone più povere provocò nelle zone stesse un aumento dei salari contribuendo quindi a migliorare le condizioni dei lavoratori rimasti in patria. Ma in tal modo essa agì come fattore di conservazione di una struttura agraria generalmente molto arretrata: risulta infatti che nelle regioni dove più forte era l'emigrazione, meno forti erano le organizzazioni operaie e contadine, a causa dell'espatrio crescente di lavoratori di sesso maschile appartenenti alle classi d'età più giovani e quindi più combattive. Né d'altra parte gli acquisti di case e di terre, effettuati in una certa misura da emigranti rimpatriati, furono sufficienti a modificare in modo radicale e permanente la distribuzione della proprietà e i sistemi tradizionali di conduzione agricola delle zone latifondistiche.

Sulla base di questi fatti si può quindi affermare che, a parte ogni considerazione sul costo morale dell'emigrazione, cioè sull'insieme di dolori e di sofferenze determinato da un così grande esodo di popolazione, nel periodo 1896-1914 l'accrescimento del flusso emigratorio fu al tempo stesso un elemento che contribuì notevolmente allo sviluppo della parte più progredita dell'Italia, ma che contribuì altresì a ritardare, e successivamente a rendere cronica, la crisi economico-sociale della parte più arretrata. L'esportazione della forza-lavoro determinò infatti un ingente afflusso di risparmio, che, attraverso l'azione delle banche e dello Stato, alimentò in misura notevole lo slancio

industriale dell'Italia nord-occidentale e lo sorresse, come si vedrà, nei momenti di crisi. Ma d'altra parte l'emigrazione, rendendo per il momento meno urgente e meno drammatica la crisi sociale del Mezzogiorno, contribuì al rinvio di una politica di riforme ed alimentò nella classe dirigente la comoda illusione che la questione meridionale potesse essere risolta con una politica di soccorso.

G. Candeloro, *Storia dell'Italia moderna*, vol. VII, *La crisi di fine secolo e l'età giolittiana, 1896-1914*, Universale Economica Feltrinelli, Milano 1981, pp. 131-135

**1. emigrazione definitiva:** è l'emigrazione in seguito alla quale i migranti restano per sempre nel paese d'arrivo. Si distingue dalla migrazione temporanea, di cui si parla poco dopo nel testo, che invece riguarda un periodo di trasferimento limitato.

### **Comprensione e analisi**

**1** Sintetizza il contenuto del testo in circa 90 parole, individuando i snodi argomentativi.

**2** Nel testo l'autore spiega che sugli effetti del fenomeno migratorio vi sono interpretazioni differenti. Con quale frase egli avvia la propria argomentazione?

**3** Qual è la tesi dell'autore e da quale frase è introdotta?

**4** Con quali argomenti la supporta?

**5** Per quale motivo, nel corso della trattazione, l'autore riporta principali numerosi dati statistici?

### **Produzione**

Scrivi un testo argomentativo in cui esprimi le tue opinioni sull'emigrazione italiana nel periodo indicato. Puoi fare riferimento alle cause che portarono soprattutto le popolazioni del Mezzogiorno a lasciare il paese. Puoi inoltre approfondire il tuo elaborato con considerazioni sugli aspetti umani e sociali del fenomeno e sul divario economico tra il nord e il sud dell'Italia, anche in relazione al presente. Organizza il tuo testo in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B**

### **Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **Il rapporto tra legalità e giustizia**

Il testo è tratto da un'intervista del giornalista Maurizio Giannattasio a Gherardo Colombo (1946), ex magistrato, che negli anni Ottanta e Novanta ha condotto o collaborato alle più importanti inchieste giudiziarie, tra cui "Mani pulite". Da quando si è dimesso dalla Magistratura, nel 2007, prosegue nel suo impegno civile con la pubblicazione di importanti saggi divulgativi e un'intensa attività di educazione alla legalità nelle scuole.

**D: Lei nelle scuole spiega la legalità. Ma cos'è la legalità? È solo una questione giuridica?**

R: In sé la legalità è un termine neutro. Significa rispetto della legge, qualunque ne sia il contenuto. C'era legalità nel 1938 se, come succedeva, gli italiani rispettavano le leggi razziali. Se oggi gli italiani si comportassero, come purtroppo qualche volta succede, in base alle leggi razziali, ci sarebbe illegalità.

**D: Con quale senso riempiamo la parola legalità?**

R: Per capire se la legalità ha una valenza positiva o negativa dobbiamo riferirci a un'altra parola: giustizia. Le leggi sono giuste e ingiuste, le prime creano una legalità giusta, le seconde ingiusta. Ma non abbiamo fatto altro che spostare nuovamente il problema: cos'è la giustizia?

**D: Sembra un concetto inafferrabile.**

R: Solo se la si pensa teoricamente. Secondo me, a stabilire la giustizia delle leggi ci si arriva in via sperimentale, per esperienza.

**D: Può fare un esempio?**

R: Chi ha scritto la Costituzione ha rovesciato il modo di stare insieme. C'erano stati dei prodromi, la scelta della Repubblica, il voto alle donne, ma la vera rivoluzione è stata l'entrata in vigore della Carta. Prima la regola era la discriminazione, non solo di genere, ma di censo, di etnia, di religione. Arriva la Costituzione e riconosce solennemente la dignità universale, il contrario della discriminazione. I costituenti lo affermano perché alle loro spalle hanno due guerre mondiali. Noi facciamo fatica a capire cosa hanno vissuto e sofferto: i 55 milioni di morti della Seconda Guerra mondiale per noi sono solo una statistica che per di più non ci mostra chi ha perso un braccio, una gamba, la vista, la casa. Una tragedia resa ancora più agghiacciante dalla Shoah e dalla bomba atomica. Oggi assimiliamo la bomba atomica a un cataclisma naturale, in tanti siamo nati quando c'era già. A chi viveva allora, quell'ordigno ha cambiato il futuro. La conseguenza è la Costituzione e, quasi un anno dopo, la dichiarazione dei diritti dell'uomo<sup>1</sup> nel cui preambolo ci si riferisce chiaramente alla necessità di evitare che si ripetano le barbarie che hanno insanguinato il secolo scorso. Il primo articolo della dichiarazione afferma che «tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti». Significa che lo strumento per evitare che in futuro quell'orrore possa ripetersi consiste nel riconoscere finalmente la pari dignità di ciascuno. Si dà così alla parola democrazia non solo un valore formale (una testa, un voto) ma sostanziale (la pari dignità è il presupposto che giustifica “una testa, un voto”).

**D: Non teme che affidare il senso della giustizia all'esperienza e in ultima istanza alla storia sia pericoloso? Anche la giustizia di oggi domani può diventare ingiusta.**

R: Non possiamo dire che è o diventerà ingiusta perché fino a oggi non l'abbiamo sperimentata realmente. Constatato infatti che continuiamo ad applicare le regole di ieri. [...]

**D: È possibile cambiare?**

R: È complicato perché, come diceva Kant, siamo un legno storto e le nostre imperfezioni sono enormi. Non abbiamo solo la testa ma anche la pancia che spesso prende il sopravvento. La prima cosa da fare è individuare il campo dove operare. È quello educativo. In secondo luogo è necessario conformare l'educazione al principio informatore della nuova organizzazione sociale. Non è semplice perché siamo imbevuti di cultura verticale e continuiamo a educare secondo il relativo schema. Vediamo le regole come un mezzo per imporre l'obbedienza e della regola guardiamo molto più la sanzione che il precetto, in perfetta sintonia con una società dove chi sta sopra comanda e chi sta sotto obbedisce.

**D: E se non obbedisce viene punito...**

R: La sanzione porta all'obbedienza. Del precetto ci dimentichiamo. Dovrebbe essere il contrario, perché il precetto ti dice come ottenere il risultato. Negli incontri a scuola con i ragazzi faccio esempi concreti che sfiorano la banalità. Chiedo: vi piacciono le regole? No. E le torte? Sì. Secondo voi c'è una relazione tra la torta e la regola? Qualcuno ci arriva subito, qualcun altro dopo un po'. La risposta è sì, perché per fare la torta bisogna seguire una regola, la ricetta. La regola è un'indicazione per raggiungere il risultato. Si accorgono di essere in contraddizione. Non amano le regole, ma amano ciò che con le regole si crea. [...]

da un'intervista di M. Giannattasio a G. Colombo, “Corriere della Sera”, 12/05/2019

**1. dichiarazione dei diritti dell'uomo:** si tratta della Dichiarazione Universale dei diritti umani approvata a Parigi dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il 10 dicembre 1948, a quasi un anno dall'entrata in vigore della Costituzione italiana (1 gennaio 1948).

**Comprensione e analisi**

**1** Riassumi il testo in circa 80 parole mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

**2** La tesi dell'autore ruota attorno a tre parole chiave, strettamente collegate tra loro: quali sono? E qual è la tesi?

- 3 Che cosa risponde Colombo all'intervistatore che afferma che il concetto di giustizia «sembra inafferrabile»? Che funzione ha, questo passaggio, ai fini argomentativi?
- 4 Individua nel testo l'obiezione dell'intervistatore alla tesi dell'autore e la sua confutazione.
- 5 Quale proposta suggerisce Colombo per avviare nella nostra società un cambiamento significativo sul piano della giustizia e della legalità?

### **Produzione**

Esprimi le tue opinioni, con un testo di tipo argomentativo coerente e coeso, eventualmente suddiviso in paragrafi, sulla tesi sostenuta dall'autore riguardo a legalità e giustizia, soffermandoti in particolare sul concetto di «legalità ingiusta». Sulla base del tuo percorso di studi e dei tuoi interessi personali, puoi arricchire e completare il tuo elaborato con esempi tratti dal passato (voto per censo o escluso alle donne, apartheid ecc.) o dal presente (discriminazioni religiose, etniche, di genere ecc.), riguardanti l'Italia o altri paesi oppure attraverso un confronto tra realtà diverse.

## **PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B**

### **Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Antonio Gramsci, “La città futura”

*Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.*

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi la tesi di fondo sostenuta nel testo. (Max 60 parole)
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?

### **Produzione**

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità

## **PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C**

### **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **Il dovere della memoria**

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti.»

P. Levi, *Se questo è un uomo*, Einaudi, Torino 1986 [1947], p. 257

Con queste parole Primo Levi (1919-1987), in *Se questo è un uomo* (1947), giudica la tragedia e l'orrore della Shoah nei Lager nazisti, invita a conoscere e ammonisce a non dimenticare. A partire dalla riflessione dello scrittore torinese esponi le tue argomentate riflessioni sulla necessità della memoria della Shoah e di tutte le tragedie della storia del Novecento.

Nella tua esposizione puoi fare riferimento alle tue conoscenze della storia del XX secolo, alle tue letture personali e alle tue esperienze scolastiche, in particolare alla partecipazione a eventi organizzati in occasione della Giornata della memoria (27 gennaio) e della Giornata del ricordo (10 febbraio).

## **PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C**

### **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta



del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.

*Cristiano Gatti "Il Giornale" 24/09/2013*

### **Produzione**

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di Giusto delle Nazioni grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre una sua 'mitica' vittoria al Tour de France nel 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a 'calmare gli animi' dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria ma anche i nazionalismi.

**A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto".**

Griglia valutazione 1^ prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ corretta, lineare, articolata - coerente e coesa</li> <li>○ corretta, in genere lineare, per lo più articolata - quasi sempre coerente e coesa</li> <li>○ sostanzialmente corretta, quasi sempre lineare, non sempre articolata - schematica ma nel complesso organizzata</li> <li>○ superficiale, non lineare, scarsamente articolata - talvolta incoerente e poco coesa</li> <li>○ molto limitata e/o scorretta - priva di articolazione</li> </ul>	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lessico ricco ed efficace - uso degli elementi grammaticali e della punteggiatura appropriato</li> <li>○ lessico per lo più appropriato - uso degli elementi grammaticali e della punteggiatura complessivamente corretto</li> <li>○ lessico sostanzialmente corretto - uso degli elementi grammaticali e della punteggiatura in genere corretto</li> <li>○ lessico spesso impreciso e/o scorretto - uso degli elementi grammaticali e della punteggiatura impreciso e/o scorretto</li> <li>○ lessico impreciso e/o molto scorretto - uso degli elementi grammaticali e della punteggiatura impreciso e/o molto scorretto</li> </ul>	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ampia e precisa</li> <li>○ Buona e per lo più precisa</li> <li>○ Sufficientemente ampia e sostanzialmente precisa</li> <li>○ Ridotta, frammentaria e spesso imprecisa</li> <li>○ Minima e molto imprecisa</li> </ul>	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	

## INDICAZIONI GENERALI

**TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Pieno rispetto dei vincoli posti dalla consegna</li><li>○ Sostanziale rispetto dei vincoli</li><li>○ Vincoli posti dalla consegna per lo più rispettati</li><li>○ Incompleto rispetto dei vincoli posti dalla consegna</li><li>○ Mancato rispetto dei vincoli posti dalla consegna</li></ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Comprensione completa ed esauriente</li><li>○ Comprensione quasi completa</li><li>○ Comprensione per quanto concerne gli elementi chiave</li><li>○ Comprensione non esaustiva</li><li>○ Mancanza di una sufficiente comprensione</li></ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decisamente puntuale per quanto riguarda tutti gli aspetti</li><li>○ Analisi puntuale della maggior parte degli aspetti</li><li>○ Analisi essenziale</li><li>○ Lacune o analisi scorretta</li><li>○ Molte lacune e errori di analisi</li></ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Corretta e articolata</li><li>○ Corretta e per lo più articolata</li><li>○ Sostanzialmente corretta, non sempre articolata</li><li>○ Superficiale e scarsamente articolata</li><li>○ Molto limitata e priva di articolazione</li></ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	

**TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Corretta ed esaustiva individuazione di tesi e argomentazioni</li><li>○ Corretta, ma non sempre esaustiva individuazione di tesi e argomentazioni</li><li>○ Corretta, ma non esaustiva individuazione di tesi e argomentazioni</li><li>○ Individuazione incompleta e talora scorretta di tesi e argomentazioni</li><li>○ Mancata e scorretta individuazione di tesi e argomentazioni</li></ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Coerente e uso pertinente dei connettivi</li><li>○ Quasi sempre coerente e uso quasi sempre pertinente dei connettivi</li><li>○ Sostanzialmente coerente e uso sostanzialmente coerente dei connettivi</li><li>○ Carenze nella coerenza e nell'uso dei connettivi</li><li>○ Incoerenza e fragile uso dei connettivi</li></ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Corretto e congruente</li><li>○ Quasi sempre corretto e congruente</li><li>○ Sostanzialmente corretto e congruente</li><li>○ Carenze nella correttezza e nella congruenza</li><li>○ Riferimenti culturali scorretti e incongruenti</li></ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	

**TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Piena pertinenza</li><li>○ Sostanziale pertinenza</li><li>○ Pertinenza essenziale</li><li>○ Pertinenza parziale</li><li>○ Mancata pertinenza del testo rispetto alla traccia</li></ul>	Ottimo/Eccellente  Discreto/Buono  Sufficiente  Insufficiente  Nettamente insufficiente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Lineare e ordinato</li><li>○ In genere lineare e quasi sempre ordinato</li><li>○ Quasi sempre lineare, non sempre ordinato</li><li>○ Non lineare e scarsamente ordinato</li><li>○ Disordinato e non lineare</li></ul>	Ottimo/Eccellente  Discreto/Buono  Sufficiente  Insufficiente  Nettamente insufficiente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Corretto e articolato</li><li>○ Quasi sempre corretto e articolato</li><li>○ Sostanzialmente corretto e articolato</li><li>○ Carenze nella correttezza e nell'articolazione</li><li>○ Riferimenti culturali scorretti e poco articolati</li></ul>	Ottimo/Eccellente  Discreto/Buono  Sufficiente  Insufficiente  Nettamente insufficiente	

## SIMULAZIONE 2^ PROVA DEL 27/04/2022

### SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

Indirizzo: IT04 TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Premessa

Il turismo rappresenta un fenomeno sempre più rilevante nella vita di un crescente numero di soggetti e nelle economie locali e nazionali. La competizione tra le imprese e le destinazioni appare sempre maggiore e, pertanto, è fondamentale la ricerca di innovare e di differenziare la propria offerta.

#### **Prima parte**

Il candidato dopo aver commentato questa affermazione spieghi l'importanza del processo decisionale nelle varie fasi di vita dell'impresa e come il microambiente e il macroambiente possono influire sull'attività di un'impresa.

Il candidato descriva le funzioni e la procedura di elaborazione del budget soffermandosi sull'importanza del controllo di budget.

Rediga il seguente budget:

- 1) Il T.O. "Scoprire il Mondo" intende lanciare sul mercato un nuovo pacchetto turistico in Spagna destinato a un target medio per il periodo maggio – giugno.

Redigi i budget settoriali e il budget economico sulla base dei seguenti dati:

Mese di maggio:

- vendite previste: 450 pacchetti a un prezzo di 1650 euro
- costi di produzione: trasporto 350 euro; soggiorno 550 euro; transfer 25 euro; visite guidate 120 euro;
- costi commerciali: commissioni di vendita 8% del prezzo del pacchetto; costi di pubblicità 6% dei ricavi; sconti 3% del prezzo finale.

Mese di giugno:

- vendite previste: 650 pacchetti a un prezzo di 1950 euro
- costi di produzione: trasporto 380 euro; soggiorno 650 euro; transfer 25 euro; visite guidate 120 euro;
- costi commerciali: commissioni di vendita 8% del prezzo del pacchetto; costi di pubblicità 6% dei ricavi; sconti 3% del prezzo finale.

Redigi il budget delle vendite, dei costi di produzione, dei costi commerciali e il budget economico.

#### **Seconda parte**

Il candidato svolga due dei seguenti quesiti.

1. Descrivi il contratto vuoto per pieno e di allotment; evidenzia i relativi vantaggi e svantaggi nella loro stipulazione.

2. La qualità per le imprese turistiche rappresenta un fattore importante per il loro sviluppo. Il candidato spieghi in cosa consiste la qualità e come si può ottenere.

3. Un'agenzia di viaggi ha affittato per la stagione estiva in un albergo 80 camere in una località di mare. L'affitto per il periodo maggio –ottobre comporta un costo di 375000 euro, i costi comuni sono valutati in 9500 euro per lo stesso periodo. I costi specifici sono di 26 euro al giorno per il pranzo e 14 euro per spese varie. Il prezzo del pernottamento è fissato in 85 euro per camera al giorno.

Determini il BEP e rappresentalo graficamente.

4. Dopo aver definito il concetto di costo, illustri quali possono essere i principali costi diretti e comuni di una struttura ricettiva.

Durata massima della prova: 6 ore. Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

### Griglia di valutazione seconda prova: Discipline Turistiche Aziendali

Obiettivi	Livelli	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<b>Avanzato:</b> utilizza in modo completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo tutti i vincoli presenti nella traccia.	5	
	<b>Intermedio:</b> utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	<b>Base:</b> utilizza in modo non completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli della traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	<b>Base non raggiunto:</b> utilizza in modo parziale le informazioni delle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli della traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico/professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	<b>Avanzato :</b> sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	<b>Intermedio :</b> sviluppa i punti della traccia in modo corretto con qualche contributo personale dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	
	<b>Base :</b> sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto e senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	<b>Base non raggiunto:</b> sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico professionali risulta insufficiente.	1-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e /o tecnico-grafici prodotti	<b>Avanzato :</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	<b>Intermedio :</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	<b>Base:</b> sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<b>Avanzato</b> :organizza, argomenta e rielabora in maniera corretta le informazioni presenti nella traccia utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	<b>Intermedio</b> :organizza, argomenta e rielabora in maniera corretta ma incompleta le informazioni presenti nella traccia utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	<b>Base</b> : organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale in alcuni casi non adeguato.	1,5	
	<b>Base non raggiunto</b> : organizza , argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
	<b>Punteggio totale</b>	20/20	





**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO"**  
**Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO**

Tel. 0341/940413

Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3

e-mail: [lcis003001@istruzione.it](mailto:lcis003001@istruzione.it) pec mail: [lcis003001@pec.istruzione.it](mailto:lcis003001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.marcopolocolico.edu.it](http://www.marcopolocolico.edu.it)

## **Allegato C**

**Attività di Cittadinanza e Costituzione**

**Educazione Civica**

*triennio 2019/2020 – 2020/21 – 2021/22*

### CITTADINANZA E LEGALITA'

**INIZIATIVE:** (a cura del Consiglio di classe)

Giornata della memoria

Laboratorio teatrale, riflessioni sulle repressioni del regime nazifascista.

Videoconferenza con Capitano Ultimo

Videoconferenza con Valentina Pitzalis "Mai più" Associazione Fare per bene

Videoconferenza "Giustizia al Centro" con il Ministro Cartabia

### CULTURA E CITTADINANZA EUROPEA

**INIZIATIVE:** (a cura del Consiglio di classe)

Visite a mostre

Videoconferenza sul conflitto in Ucraina a cura dell'ISPI

### CITTADINANZA E VOLONTARIATO

**INIZIATIVE:** (a cura del Consiglio di classe)

Adesione ad associazioni (CRI, AVIS)

Incontri con rappresentanti AIDO

### CITTADINANZA DIGITALE

**INIZIATIVE:** (a cura del Consiglio di classe)

## CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA

**INIZIATIVE:** (a cura del Consiglio di classe)

Partecipazione agli organi collegiali

Organizzazione/Partecipazione delle assemblee di istituto

Conoscenza dei Regolamenti di Istituto

### Educazione civica a.s 2020 21

Le attività di Educazione civica sono state coordinate dalla prof. ssa Napolitano Maria, insegnante di Diritto e Legislazione Turistica, individuata come docente referente per l'insegnamento dell'educazione Civica.

UDA di Educazione civica svolte nell'anno scolastico 2020-2021:

TITOLO UDA: **"Ritorno a scuola in sicurezza"** (docenti coinvolti: Zito Vincenzo- Napolitano Maria- Pipani Ilaria- Bettiga Alessandro). Svolta nel I quadrimestre.

TITOLO UDA: **"Gestione dell'intervista di selezione e video curriculum"** (docenti coinvolti: Pipani Ilaria- Napolitano Maria- Perizzolo Mara- Tarabini Annalisa – Todeschini Rossana). Svolta nel II quadrimestre.

Per i dettagli consultare le UDA sviluppate, allegate al presente documento.

### Educazione civica a.s 2021 22

Le attività di Educazione civica sono state coordinate dal prof. Cogliati Rodolfo/ De Lucia Andrea, insegnante di Diritto e Legislazione Turistica, individuato come docente referente per l'insegnamento dell'educazione Civica.

UDA di Educazione Civica svolte nell'a.s. 2021 22:

TITOLO UDA: **"Il Valore del donare"** (docenti coinvolti: Pipani Ilaria). Svolta nel I quadrimestre.

TITOLO UDA: **"Legalità e Mai più"** docenti coinvolti: De Lucia Andrea-Carabini Laura- Todeschini Rossana). Svolta nel II quadrimestre.

Per i dettagli consultare le UDA sviluppate, allegate al presente documento.



### UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

<b>Titolo</b>	<b><i>IL VALORE DEL DONARE</i></b>
<b>Scuola</b>	<b>IIS. "M. POLO" COLICO</b>
<b>Anno scolastico</b>	2021/2022
<b>Periodo</b>	NOVEMBRE - DICEMBRE – GENNAIO
<b>Protagonisti</b>	CLASSE 5^B TUR
<b>Docenti e figure coinvolti</b>	Docenti: Pipani Ilaria (Scienze Motorie e Sportive)
<b>Problemi/i - bisogno/i</b>	Far conoscere agli studenti l'attività di: AVIS – AIDO – ADMO, gli aspetti scientifici e morali della donazione.
<b>Obiettivi/i formativo/i</b>	Considerare la donazione come un valore umano importante per la formazione degli studenti
<b>Competenze trasversali mobilitate</b>	La competenza personale, sociale. La capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni.
<b>Compito/i autentico/i o di realtà</b>	CREAZIONE DI SLIDE: mettere in luce gli aspetti sia umano sia di conoscenza degli enti, max. 6 slide (2 per ente).

<b>SCHEDA DI ESPANSIONE DISCIPLINARE</b>		
Va redatta per ciascuna disciplina coinvolta		
<b>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		<b>INSEGNANTE: PIPANI</b>
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Benessere personale, convivenza sociale.	Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona	Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita, per star bene con sé stessi e far stare bene gli altri.
<b>Esperienze ed attività</b>		
Conoscere gli enti AVIS AIDO e ADMO Conoscere aspetti biologici delle diverse donazioni (sangue – organi - tessuti)		
<b>Metodologia</b>		
Lezioni frontali interattive, gli argomenti verranno proposti considerando aspetti scientifici e operativi delle diverse associazioni. Si chiederà agli studenti di realizzare slide riguardanti l'argomento dell'AIDO, dell'AVIS e dell'ADMO. Test per valutare le conoscenze acquisite (Forms).		
<b>Strumenti</b>	<b>Risorse</b>	
Utilizzo del PC e delle risorse trovate in rete.	Risorse presenti in rete, il libro di testo.	
<b>Criteri e modalità di valutazione delle competenze</b>		
Le competenze verranno valutate attraverso la consegna delle slide richieste nel compito di realtà.		
<b>Criteri e modalità di valutazione del compito autentico</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La competenza personale, sociale</li> <li>- La capacità di imparare a imparare</li> <li>- precisione nelle conoscenze acquisite</li> <li>- Sapersi mettere in gioco con commenti personali</li> </ul>		

**Documentazione**

Verrà valutata la realizzazione delle

- slide sull'AIDO, AVIS e ADMO
- del test di conoscenze.

**TIMING**

*è opportuno ipotizzare*

*a grandi linee il percorso che si progetta (per mesi o per settimane, a seconda della complessità dello stesso).*

*Questo non significa che non ci siano spazi e tempi ri-progettabili  
e che non ci si lasci stimolare ed interrogare da imprevisti o situazioni inedite, che gli alunni e il contesto offrono  
e verso le quali è utile avere un atteggiamento di apertura ed ascolto.*

n. fase	nome fase	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1 (Conoscere e apprendere)				7/12 1 ora	11/01 1 ora 18/01 1 ora		14 (2 ore)			
2 (esporre e valutare)					25/01 1 ora					

Rubrica di valutazione					
<b>Compito Autentico di Realtà:</b>		<b>Regolamento per la convivenza civile</b>			
COMPETENZA MOBILITATA		La competenza personale, sociale			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Ricerca delle informazioni	ATTIVITA' REALIZZATE	Conosce in modo preciso l'importanza degli aspetti sociali legati alla donazione e si impegna nella promozione di tali attività.	Conosce gli enti e Individua gli aspetti sociali legati alla donazione.	Individua sommariamente gli aspetti sociali legati alla donazione.	Non conosce l'argomento.
COMPETENZA MOBILITATA					
COMPETENZA MOBILITATA		Imparare a imparare			
EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato	B: Intermedio	C: Base	0: Non Raggiunto
Comunicazione efficace	COMPITO DI REALTA' Relazione - slide	Espone in modo chiaro e preciso i diversi aspetti delle donazioni e si mostra consapevole dell'importanza delle donazione.	Espone i diversi aspetti delle donazioni e si mostra interessato all'importanza delle donazione.	Espone sinteticamente i diversi aspetti delle donazioni.	Non conosce l'argomento

**ARGOMENTI SVOLTI IN SMS:**

07/12: Quali enti si occupano della donazione, conoscere scopi e funzioni di AVIS – AIDO ADMO, il sangue (aspetti biologici)

11/01: Il sangue – come è fatto, da cosa è formato, funzione del...

18/01: ADMO: Come avviene la donazione del midollo, di cellule staminali....

25/01: realizzazione e ritiro lavori del compito di realtà.

14/03 Incontro AIDO

<b>CONSEGNE PER GLI STUDENTI</b>	
<b>TITOLO UDA:</b>	<b>CLASSE E A.S.</b>
<b><i>IL VALORE DEL DONARE</i></b>	<b>5BTUR</b>
<b>Cosa si chiede di fare:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli enti che promuovono le donazioni: AVIS - AIDO – ADMO</li> <li>• Conoscere aspetti scientifici e biologici legati alle diverse donazioni</li> <li>• Come avvengono le donazioni</li> <li>• Chi può donare</li> <li>• Quando effettuare le donazioni</li> <li>• Perché è importante donare</li> <li>• Aspetti morali delle donazioni</li> </ul>	
<b>Con quali scopi e motivazioni:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far conoscere l'importanza della donazione</li> <li>• Aspetti sociali</li> <li>• Aspetti umani</li> <li>• Aspetti scientifici</li> </ul>	
<b>Con quali modalità:</b>	
Attraverso lezioni frontali, discussione in classe.	
<b>Per realizzare quali prodotti:</b>	
CREAZIONE DI SLIDE: mettere in luce gli aspetti sia umano, sia di conoscenza degli enti, max. 6 slide (2 per ogni ente).	
<b>Con quali risorse a disposizione:</b>	
Attività svolte in TEAMS e allegate nel file della classe.	
<b>In quanto tempo:</b>	
<b>La consegna del lavoro dovrà avvenire entro: 25/01/22</b>	



CLASSE		ANNO SCOLASTICO	
--------	--	-----------------	--

**SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE**

Nome e cognome..... Data.....

Compito del gruppo .....

Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati:

1= livello basso, male, poco (-)

4= livello più alto, molto bene, tanto(++)

**Indica con una X il livello col quale pensi di aver:**

1	2	3	4
---	---	---	---

1. Ho lavorato con serietà				
2. ho mantenuto il mio ruolo con attenzione				
3. trattato i compagni con rispetto e serenità				
4. ho fatto domande quando non capivo				
5. ho ascoltato attivamente mentre gli altri parlavano				
6. ho aiutato chi era in difficoltà				
7. ho chiesto aiuto quando ero in difficoltà				
8. ho condiviso le mie idee con serenità e in modo non aggressivo				
9. ho contribuito a mantenere basso il volume delle voci				
10. ho aiutato a risolvere conflitti				
11. ho verificato che tutti avessero compreso				
12. ho detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro				
13. (indica il livello ed aggiungi la motivazione) Ho trovato piacevole lavorare in gruppo perché:				

Cosa ho imparato da questa attività:

La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:



## UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

<b>Titolo</b>	<b>LEGALITA'</b>
<b>Scuola</b>	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. POLO" DI COLICO (LC)</b>
<b>Anno scolastico</b>	<b>2021/2022</b>
<b>Periodo</b>	<b>1 e 2 QUADRIMESTRE</b>
<b>Protagonisti</b>	<b>Alunni 5^B TUR collaborazione con la classe 3F per la realizzazione app d'istituto</b>
<b>Docenti e figure coinvolti</b>	<b>RODOLFO COGLIATI/ DE LUCIA ANDREA (DIRITTO), LAURA CARABINI (STORIA),TODESCHINI (SPAGNOLO)</b>
<b>Problemi/i - bisogno/i</b>	<b>La violenza di genere, fenomeno sempre più diffuso e allarmante. L'infiltrazione mafiosa, mafia e territorio. Rafforzare le conoscenze relative a: riconoscimento delle dinamiche poste in atto da chi compie atti di violenza di genere, mafiosi e conoscenza degli strumenti di tutela e protezione delle vittime</b>
<b>Obiettivi/i formativo/i</b>	<b>Acquisire conoscenze in merito a: comprensione dei meccanismi posti in atto da chi compie atti di violenza di genere, mafiosi, apprendere metodi e strumenti per tutelarsi e reagire di fronte al fenomeno. Prendersi cura di sé e del prossimo. Sensibilizzare gli alunni e renderli consapevoli.</b>

<b>Competenze trasversali mobilitate</b>	<b>Comunicazione nella madrelingua</b> <b>Comunicazione nelle lingue straniere</b> <b>Competenza in materia di cittadinanza</b>
<b>Compito/i autentico/i o di realtà</b>	<b>REALIZZARE:</b> Realizzazione di un elaborato in cui riformulare le conoscenze ed abilità acquisite tramite l'individuazione di tematiche, motti, frasi d'impatto, parole chiave da inserire nell'app d'istituto.

## SCHEDA DI ESPANSIONE

DISCIPLINA: DIRITTO/ECONOMIA		INSEGNANTE: COGLIATI RODOLFO/ANDREA DE LUCIA
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Analizzare e conoscere la normativa di riferimento in materia di violenza di genere e alla lotta mafiosa.</p> <p>Individuazione dei comportamenti di reato e dei principali strumenti di tutela e protezione della vittima.</p> <p>Proteggere se stessi e gli altri da comportamenti di reato legati alla violenza di genere</p>	<p>Conoscere ed assumere condotte lecite nell'ambito dei rapporti interpersonali, nel rispetto dei diritti umani e della libertà altrui.</p> <p>Saper riconoscere ed evitare comportamenti discriminatori e violenti legati al genere sessuale.</p> <p>Conoscere gli strumenti di tutela e prevenzione contro la violenza di genere.</p> <p>Conoscenze in merito al regime di carcere duro, 41 bis.</p>	<p>Saper agire nella società in modo autonomo e responsabile, nel pieno rispetto delle libertà altrui e dei diritti umani.</p> <p>Evitare comportamenti di reato legati alla violenza di genere e saper adottare gli strumenti e le azioni a tutela delle vittime.</p>
<b>Esperienze ed attività</b>		
<p>Gli alunni hanno elaborato un percorso di comprensione e di conoscenze dell'argomento trattato attraverso l'analisi in primis del Codice Rosso (Legge n. 69/2019), e della normativa inerente all'ammonimento del questore. Conversazioni interattive con domande e opinioni a confronto.</p>		
<b>Metodologia</b>		
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezioni dialogate ed interattive</p> <p>Lezioni che si avvalgono degli strumenti multimediali (LIM)</p> <p>Analisi della normativa in materia</p>		

<b>Strumenti</b>	<b>Risorse</b>
Schemi e mappe di sintesi Slides Strumenti informatici ed audiovisivi (LIM) Incontro con il Capitano ultimo	Legge n.69 del 2019; Normativa inerente l'ammonimento del questore Dispense fornite dal docente e risorse online Legge 10 ottobre 1986, n. 663.
<b>Criteria e modalità di valutazione delle competenze</b>	
Compito di realtà assegnato agli alunni che riepiloghi i principali contenuti trattati e offra delle soluzioni concrete al fenomeno della violenza di genere.	
<b>Criteria e modalità di valutazione del compito unitario</b>	
Si rimanda alla rubrica di Valutazione.	
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI	

DISCIPLINA: SPAGNOLO		INSEGNANTE: ROSSANA TODESCHINI
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Comprensione, globale e selettiva, di testi su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.</p> <p>Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa.</p> <p>Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale</p>	<p>Conosce il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche del linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni.</p>	<p>Comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati, che trattino di argomenti prevedibili di uso quotidiano.</p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative</p>
<b>Esperienze ed attività</b>		
<p>Introduzione dell'argomento e motivazione degli alunni. Elaborazione, realizzazione e presentazione delle varie attività. Realizzazione e condivisione delle esperienze.</p>		
<b>Metodologia</b>		
<p>Lezione dialogico-interattiva</p> <p>Lezioni che si avvalgono degli strumenti multimediali (LIM)</p>		

Strumenti	Risorse
Strumenti informatici ed audiovisivi (LIM) Fotocopie.	<a href="https://youtu.be/90GqAf3zJ8s">https://youtu.be/90GqAf3zJ8s</a> <a href="https://elpais.com/especiales/2021/marbella-sede-global-del-crimen-organizado/">https://elpais.com/especiales/2021/marbella-sede-global-del-crimen-organizado/</a>
<b>Criteria e modalità di valutazione delle competenze</b>	
Compito di realtà unitario assegnato agli alunni che riepiloghi i principali contenuti trattati e offra delle soluzioni concrete al fenomeno della violenza di genere.	
<b>Criteria e modalità di valutazione del compito unitario</b>	
Si rimanda alla rubrica di Valutazione.	
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI	

<b>Compito/i autentico/i o di realtà</b>	
--	--



## SCHEMA DI ESPANSIONE

### SCHEMA DI ESPANSIONE

DISCIPLINA: ITALIANO E STORIA		INSEGNANTE: LAURA CARABINI
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Proteggere se stessi e gli altri da comportamenti di reato legati alla violenza e al dominio.</p> <p>Saper riconoscere comportamenti dubbi, pericolosi e prenderne le distanze con consapevolezza e sicurezza.</p> <p>Conoscere quali leggi regolano l'ordinamento e il contrasto alle mafie, e le vittime di mafia. (maxi processo di Palermo- Milano e ora Rinascita Scott con a capo Nicola Gratteri.</p> <p>Conoscere i principali eventi della storia del nostro paese: Assassinio del Generale Dalla Chiesa, Strage di Capaci, Strage di Via D'Amelio fino ai giorni nostri.</p>	<p>Conoscere il concetto di legalità, di giustizia, il valore dell'onestà.</p> <p>Conoscere il concetto di mafia e delle sue declinazioni, le origini e le evoluzioni negli anni. L'importanza delle leggi per combattere e contrastare le mafie.</p> <p>Saper riconoscere fenomeni di corruzione e malavita così da prenderne le distanze in modo responsabile.</p>	<p>Evitare comportamenti di reato legati alla violenza, al sopruso, al dominio degli altri.</p> <p>Evitare di applicare stili di mafiosità ed omertà.</p> <p>Evitare di commettere illeciti, reati di ogni genere con il solo scopo, di aumentare i propri benefici, accumulare ricchezze, attuando sistemi di condotta mafiosa.</p>
<b>Esperienze ed attività</b>		
<p>Gli alunni acquisiscono competenze circa la legalità, la libertà dalla mafia, il diritto di essere onesti, come scelta consapevole e volontaria attraverso un percorso basato su accadimenti reali e oggettivi.</p>		
<b>Metodologia</b>		
<p>Incontro con Prefettura e CPL valore del bene confiscato e restituito</p> <p>Lezione esplicativa Volontari associazione Capitano Ultimo</p> <p>Lezione frontale e lettura del testo (in autonomia) di Roberta Grugni "Educazione siciliana"</p> <p>Lezioni dialogate ed interattive</p> <p>Lezioni che si avvalgono degli strumenti multimediali (LIM)- video-docu- film</p> <p>Incontro con il Capitano Ultimo</p>		

<b>Strumenti</b>	<b>Risorse</b>
Schemi e sintesi Link di collegamento di video e filmati inerenti Applicazione NoMa Libro di lettura Incontro con il Capitano Ultimo	Schemi e sintesi Link di collegamento di video e filmati inerenti Applicazione NoMa Libro di lettura Incontro con il Capitano Ultimo
<b>Criteria e modalità di valutazione delle competenze</b>	
Verifica intermedia scritta delle conoscenze acquisite e relazione circa incontro con Prefettura e CPL, volontari associazione, relazione del libro di Roberta Grugni "Educazione Siciliana". Creazione di un depliant conclusivo. Compito di realtà finale: creazione frasi e scelta di parole per la realizzazione app multimediale d'istituto. .	
<b>Criteria e modalità di valutazione del compito unitario</b>	
Si rimanda alla rubrica di Valutazione.	
<b>Documentazione</b>	
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI	

<b>Rubrica di valutazione</b>					
<b>Compito Autentico di Realtà:</b>		<i>Realizzazione di un depliant di sensibilizzazione contro la mafia</i> <i>Realizzazione di parole chiave e frasi per app istituto</i>			
Competenza di espressione nella madrelingua/ competenza nella lingua straniera					
<b>EVIDENZE</b>	<b>OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>A: Avanzato</b>	<b>B: Intermedio</b>	<b>C: Base</b>	<b>0: Non Raggiunto</b>
EFFICACIA COMUNICATIVA	Produce messaggi usando linguaggi di varia tipologia	Lo studente si esprime con chiarezza, senza commettere errori sintattici, ortografici, lessicali e morfologici. Costruisce periodi ipotattici e paratattici adatti al compito di realtà. È in grado di adottare le espressioni scientifiche degli argomenti affrontati.	Lo studente si esprime in contesti eterogenei commettendo errori di lieve entità a livello lessicale, morfologico, ortografico e sintattico. Mostra di saper adottare periodi paratattici e ipotattici con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi. Utilizza le parole chiave indicate a lezione, ma le accosta a sinonimi non sempre adeguati.	Lo studente si esprime utilizzando il lessico in suo possesso, con difficoltà a sfruttare le espressioni specifiche del contesto linguistico richiesto. La comunicazione è parzialmente efficace, si riscontrano errori logico-consequenziali a livello sintattico, morfologico, ortografico. I periodi sono prevalentemente paratattici e non sono sempre efficaci nella comunicazione.	Lo studente non è in grado di esprimersi correttamente nel contesto linguistico richiesto. La comunicazione è compromessa dagli importanti errori grammaticali e da un incompleto apprendimento Del lessico specifico. I periodi sono brevi e organizzano le informazioni in modo confusionario.

Competenza di cittadinanza		<b>A: Avanzato</b>	<b>B: Intermedio</b>	<b>C: Base</b>	<b>O: Non Raggiunto</b>
UTILIZZA FONTI DIVERSE PER RICAVARE INFORMAZIONI	Depliant / presentazione in ppt	Lo studente svolge ricerche asincrone, partendo dal materiale assegnato dal docente, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Arricchisce il contenuto disciplinare con approfondimenti personali di argomenti non affrontati a lezione.	Lo studente svolge ricerche in autonomia, rimanendo legato al materiale assegnato dal docente. Il risultato dell'attività asincrona propone riflessioni in contesti disciplinari noti, senza offrire ulteriori approfondimenti personali.	Lo studente svolge il compito di realtà mediante una semplice ricerca, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare le procedure fondamentali per riorganizzare le informazioni ed esprimerle.	Lo studente non è in grado di svolgere l'attività, dimostrando di non possedere le conoscenze essenziali per riconoscere gli elementi principali dell'apprendimento.
Competenze di cittadinanza					
<b>EVIDENZE</b>	<b>OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>A: Avanzato</b>	<b>B: Intermedio</b>	<b>C: Base</b>	<b>O: Non Raggiunto</b>
ORIGINALITÀ NELLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI	Impaginazione del depliant / presentazione ppt	Lo studente organizza i contenuti del suo elaborato con precisione, sapendo distinguere la struttura del testo adeguatamente. Il titolo, le note e i paragrafi sono facilmente individuabili, mentre le immagini presentano una dimensione adeguata rispetto al corpo del testo e arricchiscono il contesto comunicativo analizzato.	Lo studente organizza i contenuti dell'elaborato in modo schematico, con una disposizione degli spazi nel foglio non sempre adeguata: il titolo, le note e i paragrafi sono indicati attraverso un formato diverso, ma non sono sempre facilmente individuabili perché incorporati nel corpo del testo. Le immagini sono pertinenti al compito, sebbene non siano originali nella scelta del soggetto o della prospettiva.	Lo studente organizza i contenuti dell'elaborato in modo confusionario, senza indicare correttamente la distinzione tra titolo, paragrafo e nota a piè di pagina. Le informazioni sono distribuite disorganicamente e sono frammentate dalle immagini della pagina, che non sono sempre pertinenti all'articolo di giornale.	Lo studente non ha organizzato la pagina dell'articolo di giornale correttamente: non ci sono distinzioni di carattere o di formato tra il testo, il titolo, i paragrafi e le note. Le immagini sono assenti / non sono pertinenti al contesto comunicativo richiesto.

FASI OPERATIVE									
N. FASE	Nome Fase	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
1	Presentazione UDA e condivisione degli obiettivi con gli alunni	1 h Diritto  1h italiano							
2	Spiegazione del fenomeno della mafia ed accadimenti avvenuti negli anni nel nostro paese. Spiegazione della diffusione di tale fenomeno in territorio spagnolo.		2h italiano Strage di Capaci Via D'Amelio Maxi processo 3 ore Diritto 2 ore Spagnolo	2h italiano Le figure dello Stato che hanno combattuto contro la mafia Partendo dal brigantaggio, la mafia dei pascoli e quella odierna 2 h diritto			2 ore Spagnolo		
3	Video docu e film inerenti Capitano Ultimo			1h di visione					
4	Ripresa e approfondimento delle tematiche legislative in materia di contrasto alla					x	3 h diritto		

	mafia e alla criminalità organizzata affrontate da parte dei docenti								
5	Incontro con il Capitano Ultimo						2h di italiano		
6	Organizzazione del lavoro di gruppo, sviluppo e produzione del compito di realtà							3 h di italiano	
7	Consegna del prodotto								<b>X</b>

[Ritorno a capo del testo]

**SCHEDA DI OSSERVAZIONE ALUNNI**

Attenzione	<b>Per nulla</b>
	<b>Poco</b>
	<b>Molto</b>
	<b>Moltissimo</b>
Interesse	<b>Per nulla</b>
	<b>Poco</b>
	<b>Molto</b>
	<b>Moltissimo</b>
Coinvolgimento	<b>Per nulla</b>
	<b>Poco</b>
	<b>Molto</b>
	<b>Moltissimo</b>

<b>CLASSE</b>		<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2021/2022	
<b>SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE</b>				
Nome e cognome..... Data.....				
Compito del gruppo .....				
Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male, poco 4= livello più alto, molto bene, tanto				
<b>Indica con una X il livello col quale pensi di aver:</b>	1	2	3	4
1. Ho lavorato con serietà				
2. ho mantenuto il mio ruolo con attenzione e fatto domande quando non capivo.				
3. trattato i compagni con rispetto e serenità, scelgo la legalità e la difesa dei più deboli.				
4. ho compreso il valore del perdono e la funzione di perdono , cioè donarsi agli altri come difesa dall'odio.				
5. ho sviluppato conoscenze basi circa i reati legati alla mafia e le procedure dello stato di prevenzione e carcerazione previste dal Codice di Procedura Penale.				
6. ho illustrato agli altri, utilizzando anche esempi di fatti realmente accaduti che cosa sia la mafia.				
7. ho compreso che è importante chiedere aiuto a chi è preposto quando ci si trova in difficoltà.				



8. ho condiviso le mie idee all'interno del gruppo classe , sviluppando delle proposte di frasi e parole chiave coerenti e per la costruzione dell'app dedicata				
9. ho contribuito attraverso la lettura del testo e di consultazione di video e film, a creare una consapevolezza personale e condivisa con la classe circa il valore della giustizia.				
10. ho aiutato a spiegare in modo consapevole perché alla base ci sia sempre la libertà di scegliere e quale differenza sussista.				
11. Ho trovato importante trattare l'argomento e perché (indica il livello e la motivazione):				
Cosa ho imparato da questa attività:				
La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:				

CONSEGNE PER GLI STUDENTI	
TITOLO UDA	CLASSE E A.S.
<i>MAI PIU'</i>	<i>5B TUR</i>
<b>Cosa si chiede di fare:</b>	
<p>Gli studenti dovranno analizzare il materiale assegnato dai docenti, per poi produrre un elaborato nel quale dovranno proporre interventi mirati per sensibilizzare sul fenomeno della violenza di genere. Insieme dovranno svolgere un'attività di realizzazione di un elaborato, nel quale riportate i contenuti trattati ed proposte su come combattere il fenomeno della violenza di genere.</p>	
<b>Con quali scopi e motivazioni:</b>	
<p>Il compito di realtà è stato proposto con la motivazione di stimolare gli alunni a confrontarsi riguardo a uno degli eventi contemporanei di maggiore influenza sulla loro vita, con l'obiettivo di sensibilizzarli e renderli consapevoli della necessità di saper riconoscere con efficacia gli episodi di violenza di genere e saperli prevenire.</p>	
<b>Con quali modalità:</b>	
<p>Assegnazione dell'elaborato, da eseguire attraverso una collaborazione di gruppo e mediante l'adozione delle abilità/conoscenze del singolo studente che verranno applicate nel prodotto finale</p>	
<b>Per realizzare quali prodotti:</b>	
<p>Un volantino</p>	

<b>Con quali risorse a disposizione:</b>
Programmi di Office Word. Foglio di carta
<b>In quanto tempo:</b>
1-2 ore di lezione.

Istituto d'Istruzione Superiore  
"Marco Polo"  
Colico (LC)



## UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Titolo	<b>"Ritorno a scuola in sicurezza"</b>
Scuola	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. POLO" DI COLICO (LC)
Anno scolastico	2020-2021
Periodo	1^ Quadrimestre
Protagonisti	Studenti 4 B Turismo
Docenti e figure coinvolti	Bettiga Alessandro- Napolitano Maria-Pipani Ilaria - Zito Vincenzo- CRI Colico
Problemi/i - bisogno/i	Problematiche del rientro a scuola in periodo di pandemia – Misure preventive e protettive previste dal protocollo d'Istituto anti COVID 19
Obiettivi/i formativo/i	Adottare comportamenti adeguati per la tutela della propria e altrui sicurezza- Acquisire una corretta e consapevole gestione dell'emergenza COVID 19 - Adottare nuove modalità di convivenza
Competenze trasversali mobilitate	<b>COMPETENZE CHIAVEDI CITTADINANZA</b> <b>Relazione con gli altri</b> comunicare, collaborare e partecipare <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> rapporto con la realtà naturale e sociale risolvere problemi <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> acquisire ed interpretare informazioni riconoscere e consultare fonti attendibili <b>Costruzione del sé</b> imparare a imparare

	progettare
<b>Compito/i autentico/i o di realtà</b>	<p><b>Produzione di 3slide contenenti indicazioni sugli atteggiamenti da tenere durante la pandemia, funzionali ad una quotidianità in sicurezza. (SMS, DIRITTO)</b></p> <p><b>1 slide – foglio excel - Analisi dei dati riguardanti la diffusione del COVID 19 inseriti anch’essi in apposita slide. (MATEMATICA)</b></p> <p><b>1 Slide riguardante “Il prezzo della DAD” (ITALIANO)</b></p> <p><b>Ogni alunno dovrà produrre 5 slide che riguardano gli argomenti trattati.</b></p>

### SCHEDA DI ESPANSIONE

<b>DISCIPLINA: Italiano</b>		<b>INSEGNANTE: Vincenzo Zito</b>
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p>	<p>Conoscere la situazione pandemica e le principali problematiche ad essa inerenti.</p>	<p><b>Capacità di comprendere e analizzare testi di diversa tipologia.</b></p> <p><b>Capacità di riflettere sui contenuti trattati, esponendo punti di vista personali.</b></p>

### **Esperienze ed attività**

Ricerca e lettura di testi riguardanti il tema. Riflessioni e debate su fatti ed esperienze personali .

### **Metodologia**

Lezioni frontali  
Lezioni dialogate  
Classe capovolta, cooperative learning, brain storming.  
Lezioni che si avvalgono degli strumenti multimediali.  
Analisi di termini e di documenti.

### **Strumenti Risorse**

Articoli sull'argomento; schemi riassuntivi; video didattici; documentari.

### **Criteria e modalità di valutazione delle competenze**

Vedi piani individuali di Italiano ,classe 4^B.

### **Criteria e modalità di valutazione del compito unitario**

**Documentazione** (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)

SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

### SCHEDA DI ESPANSIONE

Materia: DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA		Docente: Maria Napolitano
<p><b>Competenze</b></p> <p><i>Saper riconoscere</i> l'obbligatorietà della norma giuridica individuando il precetto e la sanzione in essa contenuti.</p> <p><i>Collocare</i> l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e doveri garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e della salute.</p> <p><i>Comprendere ed applicare</i> le norme relative al Protocollo Anti-Covid 19 nella realtà scolastica.</p> <p><i>Capacità di individuare</i> gli organi costituzionali e riconoscere gli strumenti legislativi rivolti al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.</p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p><i>Conoscere</i> le regole fondamentali per la sicurezza a scuola. (Protocollo Covid-19)</p> <p><i>Conoscere</i> i principi costituzionali relativi alla tutela della Salute (art.32 Cost.) intesa come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività.</p> <p><i>Riconoscere</i> le misure restrittive e protettive anti Covid-19.</p> <p><i>Conoscere</i> i diritti inviolabili riconosciuti dalla Costituzione italiana. (art.13 e ss.).</p> <p><i>Comprendere</i> le situazioni di rischio della diffusione del Covid-19.</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p><i>Assumere</i> responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti anti Covid.</p> <p><i>Partecipare</i> alla vita scolastica rispettando ed applicando le "semplici" norme anti Covid19</p> <p><i>Collaborare</i> con il gruppo per la salvaguardia della salute di tutti.</p> <p><i>Rafforzare</i> il senso di appartenenza ad una comunità ed agire nel rispetto dell'altro e della collettività.</p> <p><i>Riconoscere</i> su sé stessi i possibili sintomi del Covid-19.</p> <p><i>Individuare</i> situazioni di rischio presenti nell'ambiente scuola ed evitarle.</p>
<p><b>Esperienze ed attività</b></p>		
<p>Lettura, comprensione e riflessioni su articoli di quotidiani nazionali ed internazionali; Visione di video e Power Point inerenti le misure preventive e protettive per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19; Conversazioni interattive con idee ed opinioni a confronto. Breve composizione di slide illustrative dei principi costituzionali a tutela della salute e dei diritti inviolabili. (artt. 13 e ss. Art.32 Cost.).</p>		

### Metodologia

Lezioni dialogate ed interattive  
Lezioni condotte attraverso l'apprendimento cooperativo (brain storming, roleplaying ,flippedclassroom).  
Lezioni che si avvalgono degli strumenti multimediali (LIM)  
Analisi collettiva di documenti  
Lettura e analisi di articoli, principi costituzionali e decreti legge

### Strumenti

Schemi e mappe di sintesi  
Power Point, Slide  
Articoli di giornale  
Video didattici  
Strumenti informatici ed audiovisivi (LIM)

### Risorse

Articoli e codici relativi all'argomento  
Lettura dei DPCM;  
Dettami Costituzionali (art.32 e ss. ; art. 77 Cost.)  
Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Titolo IV art. 34-35)

### Criteria e modalità di valutazione delle competenze

**PER L'ATTIVITA' SPECIFICA SI RIMANDA ALLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE STABILITE NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE DAL DIPARTIMENTO DIRITTO/ECONOMIA**

- Impegno
- Partecipazione ed interesse
- Capacità espositiva
- Capacità di interagire e confrontarsi
- Capacità di esprimere un giudizio critico
- Originalità

### Criteria e modalità di valutazione del compito unitario

Si rimanda alla Griglia di Valutazione approvata nel Collegio Docenti. (21 dicembre 2010)



**Documentazione:** Articoli di giornali, Video, Power Point, codici e Costituzione.

**COMPITO DI REALTA' ASSEGNATO AGLI ALUNNI**

**DISCIPLINA: Matematica**

**INSEGNANTE: Alessandro Bettiga**

**Competenze**

**Conoscenze**

**Abilità**

Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere ed interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiana e professionale

Conoscere la situazione pandemica e le principali problematiche ad essa inerenti. Conoscenza delle principali funzioni Excel.

**Capacità di analizzare dati in maniera critica e utilizzare Excel.**

**Esperienze ed attività**

Ricerca dati richiesti ed estrapolazione da un database, manipolazione dei formati dei file, elaborazione dei dati in Excel e rappresentazione. Commento critico dei dati.

**Metodologia**

Lezione frontale  
Esercizio guidato

**Strumenti  
Risorse**

Dati estrapolati da Lab24-II Sole 24 Ore. Utilizzo software Excel e PowerPoint.

<b>Criteri e modalità di valutazione delle competenze</b>
Vedi piani individuali di matematica, classe 4 <sup>A</sup> B.
<b>Criteri e modalità di valutazione del compito unitario</b>
Correttezza del file Excel, impatto e chiarezza della presentazione PowerPoint, fluidità nell'esposizione.
<b>Documentazione</b> File prodotti dagli studenti.
SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

<b>DISCIPLINA: Scienze Motorie e sport</b>		<b>INSEGNANTE: Pipani Ilaria</b>
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti) Sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) durante il periodo di pandemia da COVID19	Conoscere le procedure per la sicurezza Approfondire le informazioni anti-COVID19 – Protocollo	Saper seguire le indicazioni del “protocollo anti-COVID19”. Assumere comportamenti anti-COVID19 in sicurezza.
<b>Esperienze ed attività</b>		
Preso visione del Protocollo COVID19 dell'IIS “M. Polo” Nuovo regolamento anti-covid19 da applicare durante l'attività sportiva.		

## Metodologia

Lezione frontale, discussione, condivisione di situazioni.

**Strumenti:** Protocollo anti-COVID19

Regolamento della palestra

**Risorse:** Aula, Lim, PC d'aula, Palestra e luoghi esterni (cortile), Piattaforma Microsoft , Teams e varie applicazioni.

### Criteria e modalità di valutazione delle competenze

Osservazione durante i momenti di attività pratica e negli spostamenti all'interno della scuola.

Scheda di autovalutazione da parte degli alunni.

### Criteria e modalità di valutazione del compito unitario

Scheda di autovalutazione

Prova, Test oggettivo.

**Documentazione:** Test per verificare le conoscenze del regolamento

(modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)

SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

### Rubrica di valutazione

**Compito Autentico di Realtà:**

*Regolamento per la convivenza civile*

EVIDENZE	OGGETTO DI VALUTAZIONE	A: Avanzato (10-9)	B: Intermedio (8-7)	C: Base (6-5)	0: Non Raggiunto
EFFICACIA COMUNICATIVA	Produce messaggi usando linguaggi di varia tipologia	Il prodotto è corretto nelle informazioni; ben organizzato, completo ed incisivo.	Il prodotto è corretto nelle informazioni; ben organizzato, discretamente incisivo.	Il prodotto è sostanzialmente corretto, essenziale nei contenuti.	Il prodotto non risponde in nessuna parte ai requisiti richiesti.
		<b>A: Avanzato</b>	<b>B: Intermedio</b>	<b>C: Base</b>	<b>0: Non Raggiunto</b>
ORIGINALITA'	Definisce le strategie per perseguire lo scopo	Le Immagini scelte, gli slogan, l'aspetto grafico sono originali e creative.	Le Immagini scelte, gli slogan, l'aspetto grafico sono discretamente originali.	Le Immagini scelte, gli slogan, l'aspetto grafico sono sufficientemente originali.	Assenza di elementi personali.

<b>EVIDENZE</b>	<b>OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>A: Avanzato</b>	<b>B: Intermedio</b>	<b>C: Base</b>	<b>0: Non Raggiunto</b>
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	Strutturazione del testo	Corretta ed elaborata struttura complessiva del testo.	Morfologia corretta e periodi ben strutturati sintatticamente	Errori occasionali a livello di morfologia e costruzione della frase.	Errori morfosintattici diffusi.

<b>SCHEDA DI OSSERVAZIONE ALUNNI</b>	
Attenzione	<b>Per nulla</b>
	<b>Poco</b>
	<b>Molto</b>
	<b>Moltissimo</b>
Interesse	<b>Per nulla</b>
	<b>Poco</b>
	<b>Molto</b>
	<b>Moltissimo</b>
Coinvolgimento	<b>Per nulla</b>
	<b>Poco</b>
	<b>Molto</b>
	<b>Moltissimo</b>

## TIMING

*è opportuno ipotizzare*

*a grandi linee il percorso che si progetta (per mesi o per settimane, a seconda della complessità dello stesso).*

*Questo non significa che non ci siano spazi e tempi ri-progettabili*

*e che non ci si lasci stimolare ed interrogare da imprevisti o situazioni inedite, che gli alunni e il contesto offrono*

*e verso le quali è utile avere un atteggiamento di apertura ed ascolto.*

N. fase	Nome fase	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1	Integrazioni al regolamento d'Istituto riguardanti le disposizioni anti COVID	<b>5 ore</b> 1 SMS 1Diritto 1 DTA 1 Sost.									
2	Formulazione domande rientro in sicurezza e per domande CRI		<b>3ore ITA</b>								
2	Diritto alla salute al tempo del COVID. Lettura dei dettami Costituzionali	<b>1 ora Diritto</b>	<b>1 ora diritto</b>								
2	Intervento CRI		<b>1.30 ora</b>								
3	Rielaborazione delle misure preventive e protettive dell'emergenza sanitaria in relazione all'obbligatorietà delle disposizioni										
				<b>1 ora Diritto</b>							

	normative e riflessioni sulla loro fattiva applicazione nella quotidianità										
3	Analisi matematica dati diffusione Coronavirus				<b>2 ore MAT.</b>	<b>2 ore MAT.</b>					
3	Lettura e analisi di editoriali					<b>3 ore ITA</b>					
4	TEST AUTOVALUTAZIONE TEST CONOSCENZE					<b>1ora DIRITTO 1 ORA SMS</b>					
5	Consegna e discussione "Compito di realtà"					<b>1 ora Diritto</b>					

**NOTA:** è opportuno ipotizzare a grandi linee il percorso che si progetta (per mesi o per settimane, a seconda della complessità dello stesso). Questo non significa che non ci siano spazi e tempi ri-progettabili e che non ci si lasci stimolare ed interrogare da imprevisti o situazioni inedite, che gli alunni e il contesto offrono e verso le quali è utile avere un atteggiamento di apertura ed ascolto.



CONSEGNE PER GLI STUDENTI	
TITOLO UDA	CLASSE E A.S.
"Ritorno a scuola in sicurezza"	4 B TURISMO
<b>Cosa si chiede di fare:</b>	
Produzione di 3 slide contenenti indicazioni sugli atteggiamenti da tenere durante la pandemia, funzionali ad una quotidianità in sicurezza. (SMS, DIRITTO) 1 slide – foglio excel - Analisi dei dati riguardanti la diffusione del COVID 19 inseriti anch'essi in apposita slide. (MATEMATICA) 1 Slide riguardante "Il prezzo della DAD" (ITALIANO) Ogni alunno dovrà produrre 5 slide che riguardano gli argomenti trattati.	
<b>Con quali scopi e motivazioni:</b>	
Adottare comportamenti adeguati per la tutela della propria e altrui sicurezza- Acquisire una corretta e consapevole gestione dell'emergenza COVID 19 - Adottare nuove modalità di convivenza.	
<b>Con quali modalità:</b> lezioni frontali, discussioni, brainstorming, attività laboratoriale	
<b>Per realizzare quali prodotti:</b> prodotto multimediale, realizzare 5 slide in cui vengono esposti in modo chiaro l'utilizzo di dispositivi e le azioni da mettere in atto per evitare il contagio da COVID19 nella quotidianità e quindi anche a scuola.	
<b>Con quali risorse a disposizione:</b> regolamento, protocollo anti- COVID 19, dispositivi informatici	
<b>In quanto tempo:</b> primo quadrimestre	
Consegna delle slide entro il 27 gennaio 2021 (durante la lezione di Diritto).	



<b>CLASSE</b>	4 B TURISMO	<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2020-2021	
<b>SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE</b>				
Nome e cognome..... Data.....				
Compito del gruppo .....				
Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male, poco 4= livello più alto, molto bene, tanto				
<b>Indica con una X il livello col quale pensi di aver:</b>	1	2	3	4
1. Ho lavorato con serietà				
2. ho mantenuto il mio ruolo con attenzione				
3. trattato i compagni con rispetto e serenità				
4. ho fatto domande quando non capivo				
5. ho ascoltato attivamente mentre gli altri parlavano				
6. ho aiutato chi era in difficoltà				
7. ho chiesto aiuto quando ero in difficoltà				
8. ho condiviso le mie idee con serenità e in modo non aggressivo				
9. ho contribuito a mantenere basso il volume delle voci				
10. ho aiutato a risolvere conflitti				
11. ho verificato che tutti avessero compreso				
12. ho detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro				
13. (indica il livello ed aggiungi la motivazione) Ho trovato piacevole lavorare in gruppo perché:				
Cosa ho imparato da questa attività:				

La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo"  
Colico (LC)



## UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

<b>Titolo</b>	<b>WEB REPUTATION</b>
<b>Scuola</b>	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. POLO" DI COLICO (LC)</b>
<b>Anno scolastico</b>	<b>2020/2021</b>
<b>Periodo</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>Protagonisti</b>	<b>ALUNNI 2° B TUR</b>
<b>Docenti e figure coinvolti</b>	<b>MARIA NAPOLITANO (DIRITTO); PASQUA BUFANOINFORMATICA); Synergie Italia S.p.a.</b>
<b>Problemi/i - bisogno/i</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</li><li>➤ Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</li><li>➤ Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.</li></ul>
<b>Obiettivi/i formativo/i</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</li><li>- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</li><li>- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.</li><li>- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</li><li>- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.</li></ul>
<b>Competenze trasversali mobilitate</b>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p> <p><b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>

**Progettare: elaborare** e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.

**Comunicare:**

· comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

· rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;

**Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

<b>Compito/i autentico/i o di realtà</b>	Le alunne realizzeranno una presentazione su come garantire una “buona” web e brand Reputation evidenziando quelle che sono le azioni e gli strumenti da adottare nel Web .
--	---

### SCHEDA DI ESPANSIONE

<b>DISCIPLINA: DIRITTO</b>		<b>INSEGNANTE: NAPOLITANO MARIA</b>
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Analizzare e conoscere le regole basilari della comunicazione e del comportamento Web.</p> <p>Analizzare ed interpretare le normative sulla violazione della Privacy, sulla protezione e conservazione dei Dati sensibili.</p> <p>Analisi della normativa e strumenti di tutela disposti per prevenire comportamenti palesemente scorretti online (cyberbullismo – grooming) e uso consapevole dei social network.</p> <p>Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</p> <p>Avere consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle reti e degli strumenti informatici.</p>	<p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali e dell’interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conoscere ed assumere condotte lecite all’interno degli ambienti digitali.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando condotte lecite e tecnologie digitali, minacce e rischi per la salute al proprio benessere fisico e psicologico.</p> <p>Conoscenza delle principali norme di protezione dei dati dell'identità digitale</p>	<p>Saper riconoscere i rischi derivanti dall’uso dei social e della navigazione in internet.</p> <p>Frequentare l’ambiente digitale in modo sicuro e responsabile.</p> <p>Diventare un cittadino digitale e disporre di specifiche competenze per agire efficacemente a tutela della propria e altrui sicurezza.</p> <p>Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> <p>Identificare, organizzare e analizzare le informazioni digitali.</p>
<b>Esperienze ed attività</b>		
<p>Gli alunni hanno elaborato un percorso di comprensione, di conoscenze e di riflessioni dell’argomento trattato attraverso la lettura, in primis delle normative e degli strumenti per costruirsi una corretta “digital reputation” in riferimento alle tutele civili e penali; Lettura poi di alcuni articoli dei Codici civile e del codice penale; Power-Point e Video- testimonianze inerenti condotte illecite che definiscono il “reato” di cyber bullismo e gli strumenti normativi per la tutela di tali condotte. Conversazioni interattive con idee, esperienze ed opinioni a confronto.</p>		

## Metodologia

Lezioni dialogate ed interattive  
Lezioni condotte attraverso l'apprendimento cooperativo (brain storming, role playing).  
Lezioni che si avvalgono degli strumenti multimediali (LIM)  
Analisi della normativa e strumenti di tutela civile e penale contro il cyberbullismo e cybercrime  
Lettura e analisi di articoli

### Strumenti

Schemi e mappe di sintesi  
Power Point, Slide  
Articoli di giornale  
Video e articoli didattici  
Strumenti informatici ed audiovisivi (LIM)

### Risorse

Legge n.71 del 29 maggio 2017;  
Dispense fornite dal docente e risorse online  
Lettura dei Codici (civile e penale)  
Dettami costituzionali

### Criteria e modalità di valutazione delle competenze

Articoli di giornali, Video, Power Point, codici e Costituzione.  
COMPITO DI REALTA' ASSEGNATO AGLI ALUNNI

### Criteria e modalità di valutazione del compito unitario

Si rimanda alla rubrica di Valutazione.

**Documentazione** (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)

SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

## SCHEDA DI ESPANSIONE

<b>DISCIPLINA: INFORMATICA</b>		<b>INSEGNANTE: PASQUA BUFANO</b>
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Analizzare e conoscere le regole basilari della comunicazione e del comportamento Web.</p> <p>Educare alla sicurezza informatica e quindi ampliare le conoscenze tecnologiche: meccanismi di utilizzo delle immagini e delle informazioni personali in rete, profilazione e data mining, recupero e correlazione delle informazioni provenienti dal web con particolare riferimento a ciò che viene pubblicato individualmente, conoscenza delle tracce digitali raccolte senza il consenso dell'utente.</p>	<p>Quali sono i confini della libertà in rete e i rischi; percezione di legale e illegale; come navigare in sicurezza; gestione del conflitto e della comunicazione tra pari e inter-generazionale "attraverso lo specchio" digitale; dinamiche della comunicazione e del conflitto attraverso la rete; gestione delle relazioni, definizione della leadership in rete.</p>	<p>Riflessioni su rischi e opportunità.</p> <p>conoscenza "tecnica" riguardo all'uso prudente e consapevole della Rete, specialmente, dei social network</p> <p>Nozioni base sulla web reputation</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- come monitorare la propria reputazione sul web</li> <li>- come attuare la prevenzione</li> <li>- come difendersi in caso di presenza di contenuti lesivi della propria reputazione digitale.</li> </ul>
<b>Esperienze ed attività</b>		
<p>Le alunne con l'aiuto del docente hanno svolto in primis un'attività di raccolta e monitoraggio di tutto quanto viene detto/pubblicato online, ovvero sul Web, riguardo a un determinato prodotto, servizio, progetto o evento, persona fisica e non. Sono state raccolte testimonianze, documentari e video.</p>		
<b>Metodologia</b>		
<p>Video e articoli didattici</p> <p>Strumenti informatici ed audiovisivi (LIM)</p> <p>Cooperative learning.</p>		
<b>Strumenti</b>	<b>Risorse</b>	
<p>Lim;</p> <p>PC.</p> <p>Video e slide del corso tenuto da Synergie</p>	<p>Slide fornite dal docente</p> <p>Link forniti dal docente</p> <p>Materiale online</p>	
<b>Criteri e modalità di valutazione delle competenze</b>		

VALUTAZIONE FORMATIVA (Verifica scritta/pratica). Sarà valutato l'intero percorso di apprendimento ed in particolare il progresso avvenuto sotto il profilo delle conoscenze, abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza.

**Criteria e modalità di valutazione del compito unitario**

**Documentazione** (modalità di raccolta dei RISULTATI DELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE dei RISULTATI di PROVE SPECIFICHE, di MATERIALI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI degli alunni)

SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI



## Rubrica di valutazione

**Compito Autentico di Realtà:**

*Web Reputation*

<b>EVIDENZE</b>	<b>OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>A: Avanzato</b>	<b>B: Intermedio</b>	<b>C: Base</b>	<b>0: Non Raggiunto</b>
EFFICACIA COMUNICATIVA	Produce messaggi usando linguaggi di varia tipologia	Lo studente si esprime con chiarezza, senza commettere errori sintattici, ortografici, lessicali e morfologici. Costruisce periodi ipotattici e paratattici adatti al compito di realtà. È in grado di adottare le espressioni scientifiche degli argomenti affrontati.	Lo studente si esprime in contesti eterogenei commettendo errori di lieve entità a livello lessicale, morfologico, ortografico e sintattico. Mostra di saper adottare periodi paratattici e ipotattici con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi. Utilizza le parole chiave indicate a lezione, ma le accosta a sinonimi non sempre adeguati.	Lo studente si esprime utilizzando il lessico in suo possesso, con difficoltà a sfruttare le espressioni specifiche del contesto linguistico richiesto. La comunicazione è parzialmente efficace, si riscontrano errori logico-consequenziali a livello sintattico, morfologico, ortografico. I periodi sono prevalentemente paratattici e non sono sempre efficaci nella comunicazione.	Lo studente non è in grado di esprimersi correttamente nel contesto linguistico richiesto. La comunicazione è compromessa dagli importanti errori grammaticali e da un incompleto apprendimento Del lessico specifico. I periodi sono brevi e organizzano le informazioni in modo confusionario.
		<b>A: Avanzato</b>	<b>B: Intermedio</b>	<b>C: Base</b>	<b>0: Non Raggiunto</b>
UTILIZZA FONTI DIVERSE PER RICAVARE INFORMAZIONI	Depliant / presentazione in ppt	Lo studente svolge ricerche asincrone, partendo dal materiale assegnato dal docente, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Arricchisce il contenuto disciplinare con approfondimenti personali di argomenti non affrontati a lezione.	Lo studente svolge ricerche in autonomia, rimanendo legato al materiale assegnato dal docente. Il risultato dell'attività asincrona propone riflessioni in contesti disciplinari noti, senza offrire ulteriori approfondimenti personali.	Lo studente svolge il compito di realtà mediante una semplice ricerca, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare le procedure fondamentali per riorganizzare le informazioni ed esprimerle.	Lo studente non è in grado di svolgere l'attività, dimostrando di non possedere le conoscenze essenziali per riconoscere gli elementi principali dell'apprendimento.

<b>EVIDENZE</b>	<b>OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>A: Avanzato</b>	<b>B: Intermedio</b>	<b>C: Base</b>	<b>0: Non Raggiunto</b>
ORIGINALITÀ NELLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI	Impaginazione della Presentazione e i processi che portano alla sua realizzazione	Lo studente organizza i contenuti del suo elaborato con precisione, sapendo distinguere la struttura del testo adeguatamente. Il titolo, le note e i paragrafi sono facilmente individuabili, mentre le immagini presentano una dimensione adeguata rispetto al corpo del testo e arricchiscono il contesto comunicativo analizzato.	Lo studente organizza i contenuti dell'elaborato in modo schematico, con una disposizione degli spazi nel foglio non sempre adeguata: il titolo, le note e i paragrafi sono indicati attraverso un formato diverso, ma non sono sempre facilmente individuabili perché incorporati nel corpo del testo. Le immagini sono pertinenti al compito, sebbene non siano originali nella scelta del soggetto o della prospettiva.	Lo studente organizza i contenuti dell'elaborato in modo confusionario, senza indicare correttamente la distinzione tra titolo, paragrafo e nota a piè di pagina. Le informazioni sono distribuite disorganicamente e sono frammentate dalle immagini della pagina, che non sono sempre pertinenti all'articolo di giornale.	Lo studente non ha organizzato la pagina dell'articolo di giornale correttamente: non ci sono distinzioni di carattere o di formato tra il testo, il titolo, i paragrafi e le note. Le immagini sono assenti / non sono pertinenti al contesto comunicativo richiesto.

## TIMING

*è opportuno ipotizzare  
a grandi linee il percorso che si progetta (per mesi o per settimane, a seconda della complessità dello stesso).  
Questo non significa che non ci siano spazi e tempi ri-progettabili  
e che non ci si lasci stimolare ed interrogare da imprevisti o situazioni inedite, che gli alunni e il contesto offrono  
e verso le quali è utile avere un atteggiamento di apertura ed ascolto.*

n. fase	nome fase	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1	Presentazione UDA e condivisione degli obiettivi con gli alunni							Synergie Italia (2 ore)		
2	Percorso di comprensione e analisi della normativa e degli strumenti di tutela disposti per prevenire problematiche e comportamenti scorretti online					Informatica (1 ora)		Diritto (2 ora)		
3	Conoscenza delle principali norme di protezione dei dati dell'identità digitale					Informatica (1 ora)	Informatica (2 ore)	Diritto (1 ora)		
4	Violazione dei diritti inviolabili della persona attraverso gli strumenti digitali. Diritto alla Privacy e conservazione dei dati sensibili								Diritto (1ora)	
5	Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti									
6	Realizzazione prodotto e consegna							Informatica (1 ora)		





CONSEGNE PER GLI STUDENTI	
TITOLO UDA	CLASSE E A.S. 2020/2021
WEB REPUTATION	SECONDA B TURISMO
<b>Cosa si chiede di fare:</b>	
Le alunne realizzeranno una presentazione su come garantire una “ buona “ web e brand Reputation evidenziando quelle che sono le azioni e gli strumenti da adottare nel Web .	
<b>Con quali scopi e motivazioni:</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Creare e gestire l’identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.</li><li>- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</li><li>- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull’uso dei dati personali</li></ul>	
<b>Con quali modalità:</b>	
Lezioni dialogate ed interattive Lezioni condotte attraverso l’apprendimento cooperativo (brain storming, role playing). Lezioni che si avvalgono degli strumenti multimediali (LIM) Analisi della normativa e strumenti di tutela civile e penale contro il cyberbullismo e cybercrime	
<b>Per realizzare quali prodotti:</b>	
Realizzeranno una presentazione su come garantire una “ buona “ web e brand Reputation evidenziando quelle che sono le azioni e gli strumenti da adottare nel Web .	
<b>Con quali risorse a disposizione:</b>	
Schemi e mappe di sintesi Power Point, Slide Articoli di giornale Video e articoli didattici Strumenti informatici ed audiovisivi (LIM)	
<b>In quanto tempo:</b>	
2-3 ore di lezione	

CLASSE		ANNO SCOLASTICO		
<b>SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE</b>				
Nome e cognome..... Data.....				
Compito del gruppo .....				
Istruzioni: sapendo che i livelli sono così classificati: 1= livello basso, male, poco 4= livello più alto, molto bene, tanto				
<b>Indica con una X il livello col quale pensi di aver:</b>				
	1	2	3	4
1. Ho lavorato con serietà				
2. ho mantenuto il mio ruolo con attenzione				
3. trattato i compagni con rispetto e serenità				
4. ho fatto domande quando non capivo				
5. ho ascoltato attivamente mentre gli altri parlavano				
6. ho aiutato chi era in difficoltà				
7. ho chiesto aiuto quando ero in difficoltà				
8. ho condiviso le mie idee con serenità e in modo non aggressivo				
9. ho contribuito a mantenere basso il volume delle voci				
10. ho aiutato a risolvere conflitti				
11. ho verificato che tutti avessero compreso				
12. ho detto cose gentili per creare un buon clima di lavoro				
13. (indica il livello ed aggiungi la motivazione) Ho trovato piacevole lavorare in gruppo perché:				

Cosa ho imparato da questa attività:

La prossima volta in cui dovrò lavorare in gruppo mi propongo di:

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo"  
Colico (LC)